

S'COOL AGENDA



SCRIVI LE TUE ATTIVITÀ E I TUOI
COMPITI OGNI GIORNO E
CONTRIBUISCI A PROMUOVERE E
A PROTEGGERE I DIRITTI FONDA-
MENTALI PER TUTTI ALL'INTERNO
DELL'UNIONE EUROPEA



FRA

EUROPEAN UNION AGENCY FOR FUNDAMENTAL RIGHTS

2011



Da marzo 2007, l'Unione europea dispone di un organismo che conduce ricerche, raccoglie dati e svolge attività di sensibilizzazione nel campo dei diritti fondamentali nell'UE. Si tratta dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA).

Siamo ormai alla quarta edizione della *S'cool Agenda*, pubblicata dalla FRA per gli adolescenti tra 12 e 18 anni allo scopo di sensibilizzare in materia di diritti fondamentali. Ogni anno ne viene stampato e distribuito gratuitamente in tutta l'UE un numero limitato di copie. L'Agenda può essere anche scaricata dal sito Internet fra.europa.eu.

L'obiettivo della FRA è assistere le istituzioni dell'UE e gli Stati membri nel loro ruolo di attuazione delle normative comunitarie volte a consentire il pieno rispetto dei diritti fondamentali. La FRA raccoglie informazioni sullo stato di questi diritti all'interno dell'Unione europea e fornisce consulenza, basandosi sui dati disponibili, finalizzata al miglioramento della situazione, svolgendo a questo scopo anche attività informativa e divulgativa per la popolazione in generale. Si può affermare che la FRA concorra a **rendere i diritti fondamentali una realtà uguale per tutti nell'Unione europea**.

La FRA collabora con diversi organismi:

- **Consiglio d'Europa:** la FRA coordina e sviluppa iniziative comuni insieme al Consiglio d'Europa per assicurarne la complementarità;
- **Stati membri:** in particolare attraverso funzionari governativi, che possano offrire un parere sul programma annuale di lavoro della FRA;
- **istituzioni nazionali degli Stati membri per i diritti dell'uomo e organismi per le pari opportunità;**
- **altre agenzie UE**, fra cui l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere e Eurofound;
- **società civile:** la raccolta di conoscenze e lo scambio di informazioni sono stati organizzati attraverso una cooperazione flessibile;
- **piattaforma dei diritti fondamentali;**
- **Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa** e le **Nazioni Unite**.

La *S'cool Agenda* 2011 contribuisce agli obiettivi dell'Anno europeo del volontariato.

Nel 2011, milioni di cittadini staranno facendo del volontariato. Persone di ogni età danno un contributo positivo alle loro comunità, investendo del tempo libero in associazioni come club giovanili, ospedali, scuole, club sportivi ecc. Il volontariato rafforza i valori comuni europei fra cui la solidarietà e la coesione sociale.

La FRA desidera ringraziare Yad Vashem e il Memoriale della Shoah per aver sviluppato contenuti specifici dedicati alla sensibilizzazione sull'Olocausto; Eurochild e Child Helpline International per i commenti e i contributi alle pagine dedicate ai diritti dei minori; Inter LGB per i commenti sulle pagine relative all'omofobia e le comunità di persone lesbiche, gay, transessuali e transgender; il club Amici d'Europa, l'Associazione europea delle donne avvocato per i commenti sulle pagine riguardanti la parità di genere; la Piattaforma europea per le persone anziane (AGE) per i commenti sulle pagine riguardanti la discriminazione basata sull'età. **Per ulteriori informazioni, visita il sito della FRA all'indirizzo: fra.europa.eu**

TUTTO
SU
DI ME



Nome

Indirizzo

Telefono

Cellulare

E-mail

Facebook

ICQ/ Skype

Twitter

Scuola/Università

Altre informazioni



Calendario

gennaio

S	L	M	M	G	V	S	D
52						1	2
1	3	4	5	6	7	8	9
2	10	11	12	13	14	15	16
3	17	18	19	20	21	22	23
4	24	25	26	27	28	29	30
5	31						

febbraio

S	L	M	M	G	V	S	D
5		1	2	3	4	5	6
6	7	8	9	10	11	12	13
7	14	15	16	17	18	19	20
8	21	22	23	24	25	26	27
9	28						

marzo

S	L	M	M	G	V	S	D
9		1	2	3	4	5	6
10	7	8	9	10	11	12	13
11	14	15	16	17	18	19	20
12	21	22	23	24	25	26	27
13	28	29	30	31			

aprile

S	L	M	M	G	V	S	D
13					1	2	3
14	4	5	6	7	8	9	10
15	11	12	13	14	15	16	17
16	18	19	20	21	22	23	24
17	25	26	27	28	29	30	

maggio

S	L	M	M	G	V	S	D
17						1	
18	2	3	4	5	6	7	8
19	9	10	11	12	13	14	15
20	16	17	18	19	20	21	22
21	23	24	25	26	27	28	29
22	30	31					

giugno

S	L	M	M	G	V	S	D
22			1	2	3	4	5
23	6	7	8	9	10	11	12
24	13	14	15	16	17	18	19
25	20	21	22	23	24	25	26
26	27	28	29	30			

luglio

S	L	M	M	G	V	S	D
26					1	2	3
27	4	5	6	7	8	9	10
28	11	12	13	14	15	16	17
29	18	19	20	21	22	23	24
30	25	26	27	28	29	30	31

agosto

S	L	M	M	G	V	S	D
31	1	2	3	4	5	6	7
32	8	9	10	11	12	13	14
33	15	16	17	18	19	20	21
34	22	23	24	25	26	27	28
35	29	30	31				

settembre

S	L	M	M	G	V	S	D
35				1	2	3	4
36	5	6	7	8	9	10	11
37	12	13	14	15	16	17	18
38	19	20	21	22	23	24	25
39	26	27	28	29	30		

ottobre

S	L	M	M	G	V	S	D
39						1	2
40	3	4	5	6	7	8	9
41	10	11	12	13	14	15	16
42	17	18	19	20	21	22	23
43	24	25	26	27	28	29	30
44	31						

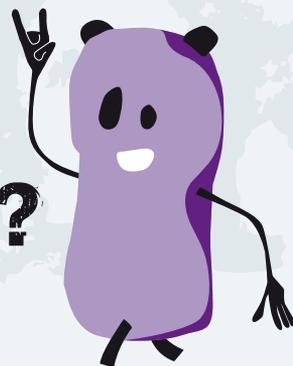
novembre

S	L	M	M	G	V	S	D
44		1	2	3	4	5	6
45	7	8	9	10	11	12	13
46	14	15	16	17	18	19	20
47	21	22	23	24	25	26	27
48	28	29	30				

dicembre

S	L	M	M	G	V	S	D
48				1	2	3	4
49	5	6	7	8	9	10	11
50	12	13	14	15	16	17	18
51	19	20	21	22	23	24	25
52	26	27	28	29	30	31	

Che cosa sai sui diritti fondamentali in Europa?



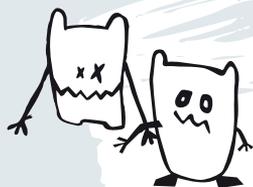
All'interno di questa agenda troverai

le seguenti informazioni utili sui diritti fondamentali:

- i termini comunemente usati e i loro significati, con esempi di vita vissuta;
- strumenti per la protezione dei diritti fondamentali;
- storie vissute ogni giorno dalle persone in Europa;
- un test per verificare la percezione dei diritti umani all'interno della tua scuola;
- un quiz per testare le tue conoscenze sui diritti fondamentali;
- suggerimenti su come aiutare a combattere la discriminazione;
- consigli su come promuovere e proteggere i diritti fondamentali;
- spunti di riflessione e di discussione con i tuoi amici;
- collegamenti ai programmi per la gioventù;
- notizie utili riguardo il lavoro dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- giornate internazionali dedicate alla commemorazione di vari eventi e anniversari inerenti i diritti umani;
- un calendario interculturale

e molto altro ancora ...

In questa agenda sono presenti tutti i 54 articoli della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Scopri ogni settimana i tuoi diritti e verifica le tue conoscenze alla fine di questa S'cool Agenda!

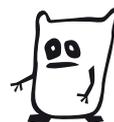


OGNI VOLTA CHE VEDI *timmy*
VAI ALLA SEZIONE BIBLIOGRAFIA PER SCOPRIRE
PIÙ INFORMAZIONI. PUOI INCONTRARE TIMMY
ANCHE SUL SITO INTERNET DELLA FRA E NEL
MONDO E-AGENDA...

fra.europa.eu/scoolagenda/



LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA RIUNISCE UNA GAMMA COMPLETA DI DIRITTI FONDAMENTALI PER TUTTE LE PERSONE CHE VIVONO NELL'UE. LA CARTA È DIVENTATA LEGALMENTE VINCOLANTE CON L'ENTRATA IN VIGORE DEL TRATTATO DI LISBONA, NEL DICEMBRE 2009.



il 2011



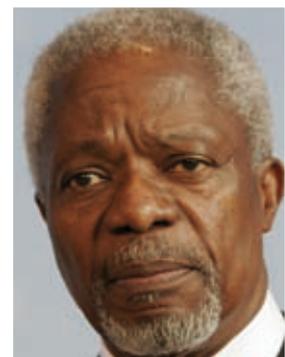
European Year of Volunteering 2011

è l'anno europeo del volontariato



Il volontariato è un'espressione attiva di partecipazione civica e rafforza i valori comuni europei come la solidarietà e la coesione sociale.
ec.europa.eu/citizenship/news/news820_en.htm

"... ricordiamo il gran numero di cittadini che, giorno dopo giorno, attraverso opere di volontariato, grandi e piccole, portano speranza a tante persone svantaggiate nel mondo. Assicuriamoci che questa meravigliosa risorsa, disponibile in abbondanza in ogni paese, sia riconosciuta e sostenuta nella sua azione per un mondo più prospero e pacifico." - **Kofi Annan**,
ex segretario generale delle Nazioni Unite e premio Nobel per la pace



Copyright Buenos Dias / Fotex

**Nel 2011 si
celebrerà il decimo
anniversario dell'Anno
internazionale del
volontariato delle
Nazioni Unite (IYV).**

Tre europei su dieci dichiarano di svolgere attività di volontariato e quasi l'80% degli intervistati ritiene che queste attività siano una parte importante della vita democratica in Europa.
(Speciale Eurobarometro 273 Wave 66.3, febbraio 2007, "Realtà sociale europea")



Conosci
dei volontari?
Vuoi sapere come si
diventa volontario?

Obiettivi dell'anno

- Impegnarsi per rendere il volontariato nell'UE accessibile e divertente
- Conferire autonomia e responsabilità alle organizzazioni di volontariato e migliorare la qualità del volontariato
- Premiare e dare riconoscimento alle attività di volontariato
- Sensibilizzare sul valore e sull'importanza del volontariato

I volontari rispecchiano la diversità della società europea. Il volontariato coinvolge persone di ogni età, donne e uomini, lavoratori e disoccupati, persone di origini etniche e credo differenti nonché gruppi e cittadini in luoghi diversi. Ciononostante, sette persone su dieci non fanno nessun tipo di volontariato e molti si fermano alle prime difficoltà, come la mancanza di informazioni.

Per ulteriori informazioni su come essere coinvolto, consulta europa.eu/youth/volunteering_-_exchanges/index_eu_en.html

lunedì

3

martedì

4

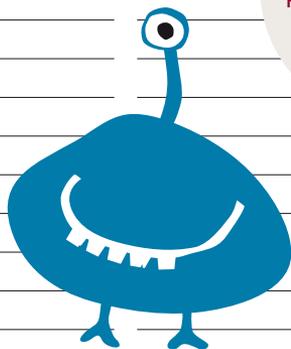
mercoledì

5

3-362

4-361

5-360



“Penso che tutti siano diversi e che tutti abbiano il diritto di esserlo; senza eccezioni, indipendentemente dalla mentalità, dal colore della pelle o dalla religione. Ciò non significa che, per queste differenze, ci siano esseri umani di seconda classe. Mi auguro che la gente si apra di più nei confronti degli stranieri e del loro modo di vivere!”

Rivka, 21 anni, Germania

giovedì

6

venerdì

7

sabato

8

6-359

7-358

8-357

domenica

9

9-356

gennaio

febbraio

S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
52						1	2	6	1	2	3	4	5	6	
1	3	4	5	6	7	8	9	7	7	8	9	10	11	12	13
2	10	11	12	13	14	15	16	8	14	15	16	17	18	19	20
3	17	18	19	20	21	22	23	9	21	22	23	24	25	26	27
4	24	25	26	27	28	29	30		28						
5	31														

lunedì

17

17-348

martedì

18

18-3347

mercoledì

19

19-346

giovedì

20

20-345

venerdì

21-344

sabato

22

22-343

domenica

23

23-342



Sapevi che, secondo l'indagine EU MIDIS condotta dalla FRA, solo uno su quattro degli intervistati era a conoscenza della normativa contro la discriminazione nei settori dell'alloggio, dei servizi e dell'occupazione?

gennaio

febbraio

S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
52						1	2	5	1	2	3	4	5	6	
1	3	4	5	6	7	8	9	6	7	8	9	10	11	12	13
2	10	11	12	13	14	15	16	7	14	15	16	17	18	19	20
3	17	18	19	20	21	22	23	8	21	22	23	24	25	26	27
4	24	25	26	27	28	29	30	9	28						
5	31														

Discriminazione diretta – Si parla di discriminazione diretta quando una persona è trattata peggio di altre in una situazione simile, a causa della sua origine etnica o razziale, della sua religione o fede, di una disabilità, dell'età o dell'orientamento sessuale.

DISCRIMINAZIONE DIRETTA

Per quali ragioni qualcuno dovrebbe essere discriminato?
Perché avviene la discriminazione e quali forme assume?

Philip, 22 "Mi è stato negato l'ingresso in un locale notturno per il colore della mia pelle."

In **Francia** nel **2009**, una persona che cercava lavoro è stata rifiutata da un panettiere a causa del colore della sua pelle. Il proprietario del panificio ha respinto un accordo di transazione proposto dall'HALDE (un'organizzazione competente a giudicare nei casi di discriminazione in Francia) e la questione è approdata in pretura, dove al panettiere è stata comminata un'ammenda di 5 000 EUR. (FRA, *Relazione annuale 2010*)



La direttiva sulla parità di trattamento indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, adottata nel 2000, rappresenta un caposaldo nella normativa dell'UE per la lotta alla discriminazione in questo ambito. Gli Stati membri sono tra l'altro tenuti a istituire un organismo destinato a promuovere la parità di trattamento senza discriminazioni basate sull'origine etnica o razziale. Tuttavia, alcuni Stati membri hanno reagito con lentezza per conformarsi a questo obbligo. Alla fine del 2009, continuavano a esserci zone senza alcun organismo per la parità oppure in cui quest'ultimo era ancora in piena fase di rodaggio. (FRA, *Relazione annuale 2010*)

Scopri la campagna dell'Unione europea "Sì alle diversità.

No alle discriminazioni" all'indirizzo stop-discrimination.info e la striscia a fumetti

"Razzista io?": ec.europa.eu/publications/archives/young/01/txt_whatme_racist_it.pdf

DISCRIMINAZIONE INDIRETTA

La discriminazione indiretta si verifica quando viene introdotta una politica o una prassi apparentemente neutra, ma che di fatto pone in svantaggio un certo tipo di persone, ad esempio, sulla base dell'origine etnica, di un credo o una religione particolare, della disabilità oppure dell'età o dell'orientamento sessuale. Anche se sembra che tutti siano trattati equamente, alcuni possono essere messi involontariamente in condizione di svantaggio.

In **Germania**, il tribunale del lavoro di Berlino ha imposto a un istituto d'arte di risarcire una quarantottenne tedesca, nata nella Repubblica dominicana, per aver respinto la sua domanda di lavoro con la motivazione che il tedesco non era la sua lingua madre. Il tribunale lo ha ritenuto un caso di discriminazione indiretta sulla base dell'origine etnica senza giustificazione oggettiva. (FRA, *Relazione annuale 2010*)

Esempio di discriminazione indiretta: un datore di lavoro insiste sul requisito della perfetta conoscenza di una certa lingua per un candidato a un posto di lavoro, pur non essendo tale padronanza di fatto indispensabile allo svolgimento dell'incarico.

lunedì

24

martedì

25

mercoledì

26

24-341

25-340

26-339

"Mi chiamo Stanislav. Sono per metà austriaco e per metà bosniaco e attualmente vivo in Austria. Al termine degli studi universitari in economia, mi sono messo alla ricerca di un lavoro. Ero pieno di fiducia come gli altri compagni di università. Un giorno ho risposto a un annuncio di lavoro, pubblicato da una nota azienda, per il quale avevo tutti i requisiti. Dopo aver spedito la mia candidatura, non ho ricevuto alcuna risposta. Siccome non volevo lasciarmi sfuggire quell'occasione, ho deciso di insistere e di andare a parlare direttamente con il responsabile. Sul suo tavolo c'erano due pile di domande, una di cognomi austriaci e l'altra di cognomi stranieri. Mi disse che il posto era già stato assegnato, ma seppi da amici che non era vero perché i colloqui erano ancora in corso e, inoltre, non era neanche scaduto il termine per presentare le candidature".

Stanislav, 24 anni, Austria



giovedì

27

venerdì

28

sabato

29

27-338

28-337

29-336

GIORNATA INTERNAZIONALE IN MEMORIA DELLE VITTIME DELL'OLOCAUSTO

GIORNATA DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

domenica

30

30-335

gennaio

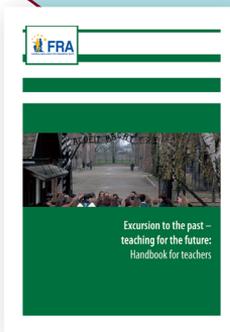
febbraio

S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
52						1	2	5	1	2	3	4	5	6	
1	3	4	5	6	7	8	9	6	7	8	9	10	11	12	13
2	10	11	12	13	14	15	16	7	14	15	16	17	18	19	20
3	17	18	19	20	21	22	23	8	21	22	23	24	25	26	27
4	24	25	26	27	28	29	30	9	28						
5	31														

Il 27 gennaio è la Giornata internazionale in memoria delle vittime dell'Olocausto, che segna la liberazione di Auschwitz-Birkenau. Ogni anno, oltre a commemorare le vittime del nazismo, molti Stati membri dell'UE coordinano anche delle attività di condanna per qualsiasi atto di intolleranza, odio razziale, antisemitismo e xenofobia.

Il 27 gennaio 2010, la FRA ha presentato i risultati del suo primo studio a livello comunitario sulla funzione dei luoghi commemorativi europei, dei musei e delle mostre al fine di formare i giovani europei sull'Olocausto e sui diritti umani.

Le conclusioni dello studio mostrano che i luoghi commemorativi trasmettono valori morali, oltre a ricordare fatti storici. Sono pochissime le istituzioni che puntano a sensibilizzare in materia di diritti umani e poche le scuole che collegano l'insegnamento dell'Olocausto ai diritti umani.



I giovani promuovono la memoria dell'Olocausto



Yad Vashem

Yad Vashem, quale memoriale vivente del popolo ebraico sull'Olocausto, salvaguarda la memoria del passato e ne trasmette il significato alle generazioni future. Istituito nel 1953 come centro mondiale di documentazione, ricerca, istruzione e commemorazione dell'Olocausto, Yad Vashem è oggi un luogo dinamico e vitale di incontro internazionale e intergenerazionale.

Da oltre mezzo secolo, Yad Vashem si fonda sui quattro pilastri della memoria, vale a dire:

- Commemorazione
- Documentazione
- Ricerca
- Istruzione

Yad Vashem online: yadvashem.org/
Blog: yad-vashem.blogspot.com/
Facebook: facebook.com/yadvashem
YouTube: youtube.com/user/YadVashem

Capire il passato per fare luce sul futuro

Il Memoriale della Shoah* è il più grande centro in Europa di ricerca, informazione e sensibilizzazione sul genocidio degli ebrei durante la seconda guerra mondiale.

Situato a Parigi, questo museo, centro di documentazione e luogo della memoria offre mostre, conferenze, una raccolta eccezionale di archivi e molti programmi destinati specificamente agli studenti e ai loro insegnanti. Tutte queste attività contribuiscono alla riflessione sui genocidi del XX secolo.

* La parola *Olocausto* viene usata comunemente nei paesi anglosassoni, mentre la parola ebraica *Shoah*, che significa *catastrofe*, viene usata in Francia.



Il Memoriale online: www.memorialdelashoah.org, Facebook e YouTube.

lunedì
31-334

31

martedì
32-333

1

mercoledì
33-332

2

giovedì
34-331

3

venerdì
35-330

4

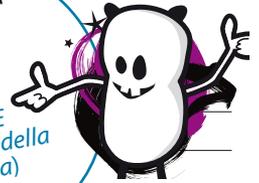
sabato
36-329

5

domenica
37-328

6

Il 73% dei cittadini europei auspica che l'Unione europea possa svolgere un ruolo maggiore nella promozione e nella protezione dei diritti fondamentali in Europa.
(Eurobarometro, Ruolo dell'UE nell'ambito della giustizia, della libertà e della sicurezza)



Sapevi che dal 2007 l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, con sede a Vienna, fornisce alle istituzioni dell'UE, agli Stati membri e al pubblico la sua consulenza sui diritti fondamentali? Consulta il sito fra.europa.eu

febbraio							marzo								
S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
5	1	2	3	4	5	6		9	1	2	3	4	5	6	
6	7	8	9	10	11	12	13	10	7	8	9	10	11	12	13
7	14	15	16	17	18	19	20	11	14	15	16	17	18	19	20
8	21	22	23	24	25	26	27	12	21	22	23	24	25	26	27
9	28							13	28	29	30	31			

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

diritti umani e società dell'informazione

La Carta dei diritti fondamentali considera la protezione dei dati personali un diritto autonomo e fondamentale. In questo campo, l'UE ha condotto finora un ruolo di apripista. In altre parole, hai diritto a:

- essere informato di qualunque trattamento di dati quando sei il "soggetto interessato",
- accedere ai dati che ti riguardano,
- essere informato e acconsentire a qualunque trattamento dei dati.



Per un elenco completo dei diritti consulta la pubblicazione: *Protezione dei dati nell'Unione europea - Dialogo con i cittadini e le imprese*.

La FRA ha esaminato l'attuazione concreta di questo diritto e, nel suo ultimo studio, ha individuato una serie di carenze negli Stati membri dell'UE. Ad esempio: in molti Stati membri, esiste un'inosservanza diffusa del dovere basilare di registrarsi all'Autorità garante della protezione dei dati prima di intraprendere un trattamento di dati.

Sapevi che in **Austria, Bulgaria, Francia, Lituania, Repubblica ceca e Svezia** la maggior parte delle **telecamere di sorveglianza non è registrata** e, di fatto, sfugge alla supervisione e al controllo delle autorità garanti della protezione dei dati?

Art. 8 Protezione dei dati personali, Carta dei diritti fondamentali dell'UE



D. Un gestore di telecomunicazioni fornisce informazioni sul tuo numero telefonico o sulla tua casella di posta elettronica a un'altra società. Per cui cominci a ricevere chiamate e messaggi di posta elettronica non richiesti. Che cosa puoi fare?

R. Se i dati personali sono stati raccolti solo a scopo di fatturazione e non hai acconsentito ad ulteriori passaggi, sei autorizzato a opporli al trasferimento dei dati a qualunque terzo. Il primo passo, in genere, è di scrivere una lettera di diffida al fornitore. Qualora non dovessi ricevere una risposta soddisfacente, in tal caso potrai rivolgerti all'autorità nazionale garante della protezione dei dati.

Per sapere qual è l'autorità nazionale garante della protezione dei dati competente, vai al sito Internet: ec.europa.eu/justice_home/fsj/privacy/index_en.htm

(Protezione dei dati nell'Unione europea - Dialogo con i cittadini e le imprese)



Il 72% dei cittadini dell'UE non sa che esiste un'autorità nazionale garante della protezione dei dati. Il 64% dei cittadini è interessato alle problematiche inerenti la protezione dei dati personali e ritiene che la conoscenza e l'informazione su questi punti non siano ancora pienamente soddisfacenti.

(Eurobarometro - Protezione dei dati personali nell'Unione Europea: la percezione dei cittadini)



Scarica l'ultima relazione della FRA sulla protezione dei dati personali nell'UE all'indirizzo: fra.europa.eu/fraWebsite/attachments/Data-protection_en.pdf

A questo riguardo, quale legislazione vige nel tuo paese? Quanto è efficace?

lunedì

7

martedì

8

mercoledì

9

38-327

39-326

40-325

giovedì

10

venerdì

11

sabato

12

41-324

42-323

43-322

domenica

13

44-321

febbraio							marzo						
S	L	M	G	V	S	D	S	L	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6	9	1	2	3	4	5	6
6	7	8	9	10	11	12 13	10	7	8	9	10	11	12 13
7	14	15	16	17	18	19 20	11	14	15	16	17	18	19 20
8	21	22	23	24	25	26 27	12	21	22	23	24	25	26 27
9	28						13	28	29	30	31		

lunedì

14

martedì

15

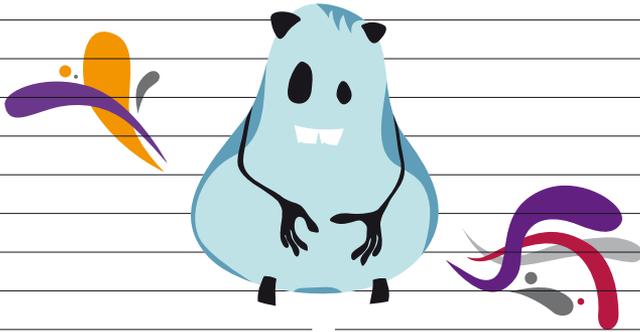
mercoledì

16

45-320

46-319

47-318



giovedì

17

venerdì

18

sabato

19

48-317

49-316

50-315

domenica

20

51-314

febbraio

marzo

S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
5		1	2	3	4	5	6	9		1	2	3	4	5	6
6	7	8	9	10	11	12	13	10	7	8	9	10	11	12	13
7	14	15	16	17	18	19	20	11	14	15	16	17	18	19	20
8	21	22	23	24	25	26	27	12	21	22	23	24	25	26	27
9	28							13	28	29	30	31			

lunedì

28

martedì

1

mercoledì

2

59-306

30-305

61-304

giovedì

3

venerdì

4

sabato

5

62-303

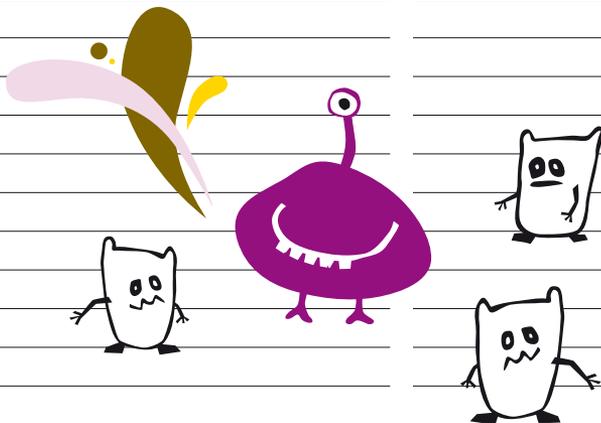
63-302

64-301

domenica

6

65-300



marzo							aprile								
S	L	M	G	V	S	D	S	L	M	G	V	S	D		
9	1	2	3	4	5	6	13				1	2	3		
10	7	8	9	10	11	12	13	14	4	5	6	7	8	9	10
11	14	15	16	17	18	19	20	15	11	12	13	14	15	16	17
12	21	22	23	24	25	26	27	16	18	19	20	21	22	23	24
13	28	29	30	31				17	25	26	27	28	29	30	

lunedì

7

66-299

martedì

8

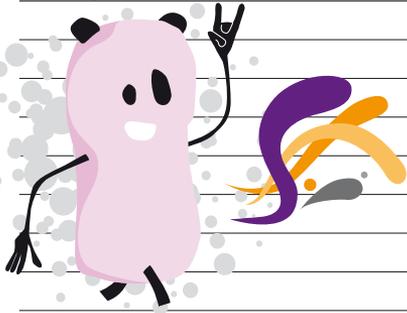
67-298

mercoledì

9

68-297

GIORNATA
INTERNAZIONALE DELLA
DONNA



giovedì

10

69-296

venerdì

11

70-295

sabato

12

71-294

domenica

13

72-293

marzo							aprile								
S	L	M	G	V	S	D	S13	L	M	G	V	S	D		
9	1	2	3	4	5	6	14				1	2	3		
10	7	8	9	10	11	12	13	15	4	5	6	7	8	9	10
11	14	15	16	17	18	19	20	16	11	12	13	14	15	16	17
12	21	22	23	24	25	26	27	17	18	19	20	21	22	23	24
13	28	29	30	31				25	26	27	28	29	30		

Parità di genere = parità tra uomini e donne

La parità tra donne e uomini è un diritto fondamentale!

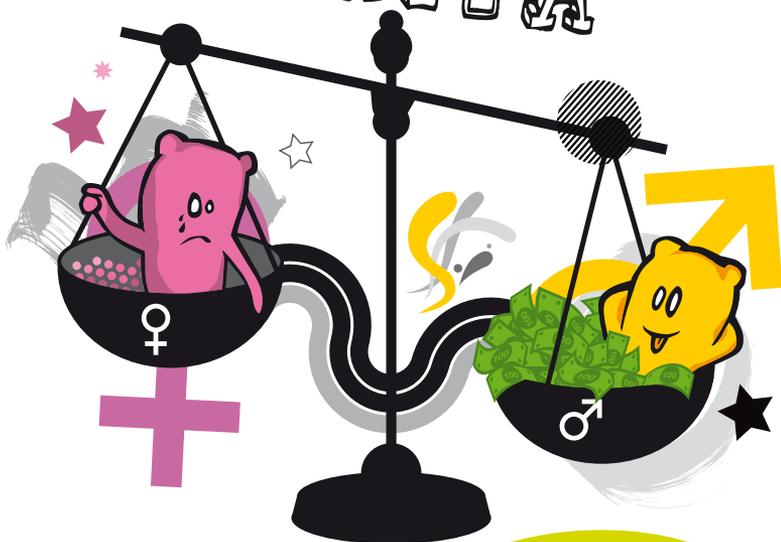
(Articolo 23 della Carta europea dei diritti fondamentali)



Donne e uomini non sono ancora su di un piano di completa parità nell'Unione europea. Ad esempio, ci sono meno donne che lavorano rispetto agli uomini e quelle che svolgono un'occupazione guadagnano in media il 17,8% in meno delle loro controparti maschili, per le stesse ore di lavoro. Sebbene all'interno delle università le donne siano in maggioranza, nell'Unione europea hanno ugualmente più probabilità di essere povere a causa delle difficoltà derivanti dal mercato del lavoro e per la cura della prole. Ricevono contratti a breve termine e l'assistenza per i figli spesso è inadeguata e costosa. Le donne sono inoltre le principali vittime della violenza di genere e del traffico di esseri umani.

Per ulteriori informazioni, consulta il sito:
ec.europa.eu/social/maggion.jsp?catId=418&langId=en

PARITÀ



Nel 2011-2012, la FRA svolgerà la prima indagine nell'UE-27 sulla violenza contro le donne. Questa indagine si occuperà delle persistenti carenze a livello europeo di dati comparabili sulla violenza contro le donne. Questi dati sono necessari allo scopo di contribuire a individuare gli autori delle violenze e di assistere meglio le vittime, tenendo presente che la violenza contro le donne è più elevata in caso di disuguaglianza tra i due sessi.

Per ulteriori informazioni, consulta il sito:
fra.europa.eu



Nel 2007, l'UE ha creato l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere con sede a Vilnius, in Lituania. Il suo scopo è promuovere l'uguaglianza di genere nelle politiche nazionali ed europee al fine di combattere la discriminazione sessuale e di sensibilizzare sull'importanza della parità, nell'Unione europea. La FRA collabora con l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere in ambiti fondamentali, come la raccolta delle informazioni sulla violenza contro le donne nell'UE.

eige.europa.eu/



lunedì

21

80-285

GIORNATA
INTERNAZIONALE PER
L'ELIMINAZIONE DELLA
DISCRIMINAZIONE
RAZZIALE

martedì

22

81-284

mercoledì

23

82-283



giovedì

24

83-282

venerdì

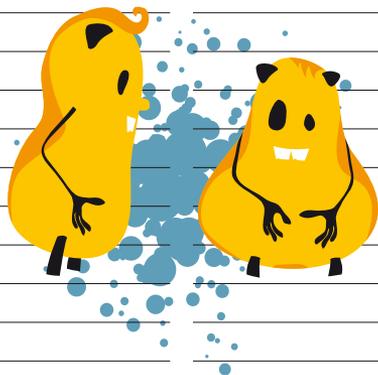
25

84-281

sabato

26

85-280



domenica

27

86-279

marzo							aprile											
S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D			
9	1	2	3	4	5	6	13								1	2	3	
10	7	8	9	10	11	12	13	14	4	5	6	7	8	9	10			
11	14	15	16	17	18	19	20	15	11	12	13	14	15	16	17			
12	21	22	23	24	25	26	27	16	18	19	20	21	22	23	24			
13	28	29	30	31				17	25	26	27	28	29	30				

Razzismo e discriminazione razziale

Razzismo e discriminazione razziale

La discriminazione razziale nasce dalla convinzione che le doti e i tratti distintivi nell'uomo siano determinati dall'origine razziale o etnica ovvero in base a certe caratteristiche fisiche (come il colore della pelle) e che vi siano pertanto "razze" superiori e inferiori. (CdE, COMPASS - Educazione ai diritti umani con i giovani)

Qualsiasi dottrina di superiorità fondata sulla distinzione tra le razze è falsa scientificamente, condannabile moralmente, ingiusta e pericolosa socialmente e nulla potrebbe giustificare la discriminazione razziale, né in teoria né in pratica e in nessun luogo. (ONU, Preambolo alla convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale)

La direttiva sulla parità di trattamento indipendentemente dalla razza (2000/43/CE) è il caposaldo della normativa dell'UE per la lotta contro la discriminazione "basata sulla razza o sull'origine etnica".

Nel 2010, la FRA ha pubblicato la prima relazione dal titolo *The impact of the Racial Equality Directive* (gli effetti della direttiva sulla parità di trattamento indipendentemente dalla razza), da cui emerge un diffuso malinteso sul fatto che la direttiva sulla parità razziale offra protezione soltanto ai lavoratori migranti, mentre in realtà riguarda tutti i cittadini dell'Unione europea.

Nell'indagine EU MIDIS 2009 condotta dalla FRA, il 38% dei rom che cercano un lavoro ha affermato di essersi sentito discriminato almeno una volta nel corso della ricerca, nei 12 mesi precedenti l'indagine. Il 22% degli africani subsahariani e il 20% dei nordafricani in cerca di lavoro hanno dichiarato la stessa cosa. Per quanto riguarda coloro che hanno un lavoro, il 19% dei rom ha ritenuto di aver subito discriminazioni sul posto di lavoro nei 12 mesi precedenti l'indagine. (FRA, Relazione annuale 2010)

Cosa sai sulla discriminazione, sul razzismo e sulla xenofobia in Europa?

Sapevi che il 21 marzo è la Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale? Sai perché?

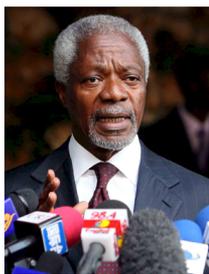
Quel giorno del 1960, nella township di Sharpeville, in Sudafrica, la polizia ha aperto il fuoco uccidendo 69 persone e ferendone 180. Queste persone stavano manifestando pacificamente contro le "leggi sul lasciapassare" in vigore nel regime di apartheid. Successivamente, l'assemblea generale delle Nazioni Unite ha dichiarato quel giorno, il 21 marzo, Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale e ha invitato la comunità internazionale non soltanto a commemorare la tragedia, ma anche a collaborare per combattere il razzismo e la discriminazione ovunque.

Per un elenco degli organi a difesa della parità che aiutano le vittime della discriminazione, consulta il sito: equineteurope.org/361.html



"Possiamo avere religioni diverse, lingue diverse, colori della pelle diversi, ma apparteniamo tutti a un'unica razza umana."

Kofi Annan – ex segretario generale delle Nazioni Unite e premio Nobel per la pace



Ti vengono in mente degli esempi recenti di xenofobia nel tuo paese?

Contro chi erano rivolti?

Il termine **xenofobia** deriva da una parola greca che significa "paura dello straniero" e comprende gli atteggiamenti di rifiuto, ostilità o violenza contro persone provenienti da altri paesi o appartenenti a minoranze. In molti casi, la xenofobia è strettamente interconnessa con il razzismo e il nazionalismo.

(CdE, "Tutti diversi, tutti uguali" materiale educativo)



Quali sono gli effetti della xenofobia sulle minoranze e sulla società nel complesso?

Pensa al tuo aspetto. Come saresti visto da qualcuno che vive in un'altra società?

"Mi chiamo Melanie e ho 16 anni. La più grande difficoltà per me è che, come persona di origine mista (metà ivoiriana e metà austriaca), non mi sento a casa né qui né laggiù. Ovunque mi trovi, vengo considerata una straniera, "bianca" o "nera". Mi succede quando vivo nel paese d'origine di mia madre, l'Austria, e mi è capitato anche quando vivevo nel paese di mio padre, la Costa d'Avorio. Vorrei che la gente mi accettasse semplicemente così come sono!"

Melanie, 16 anni, Austria

Il 58% delle persone intervistate da Eurobarometro pensa che essere uno straniero in uno Stato membro significhi avere meno probabilità di ottenere un lavoro, di essere accettati per un percorso di formazione o di ottenere una promozione rispetto a un cittadino originario del paese, con qualifiche o diplomi equivalenti.

(Eurobarometro, Discriminazione nell'Unione europea)



Come si esce dal circolo vizioso?

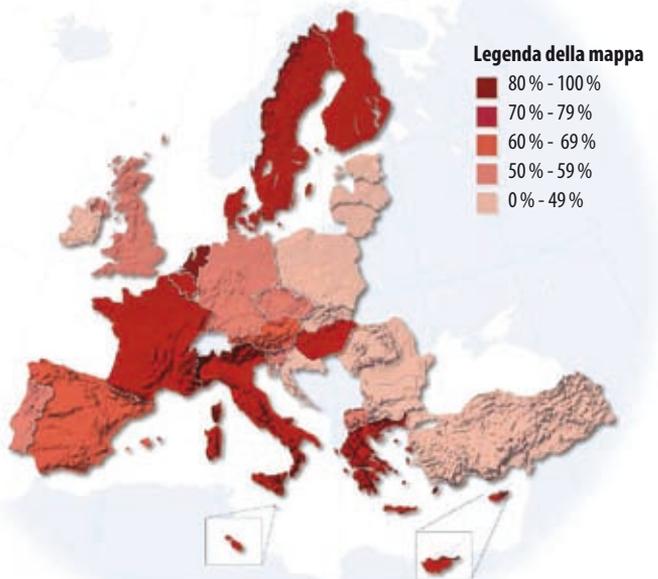
"Ho paura delle persone diverse perché non le conosco e non le conosco perché ho paura di loro."

NL	80 %
FR	79 %
HU	79 %
SE	78 %
DK	77 %
MT	77 %
FI	72 %
BE	71 %
EL	71 %
IT	71 %
CY	70 %
ES	66 %
AT	63 %
EU27	61 %
UK	58 %
PT	57 %
CZ	57 %
DE	54 %
SI	50 %
SK	49 %
IE	46 %
LU	46 %
RO	46 %
EE	41 %
BG	40 %
LV	34 %
PL	33 %
LT	26 %
MK	54 %
TR	48 %
HR	41 %

Domanda: per ognuno dei seguenti tipi di discriminazione, indica se, a tuo parere, è molto diffuso, abbastanza diffuso, piuttosto raro o molto raro nel (NOSTRO PAESE)? Discriminazione basata su...

Opzione: origine etnica

Risposte: molto diffuso + abbastanza diffuso



Fonte: Eurobarometro, Discriminazione nell'Unione europea, novembre 2009

lunedì

28

87-278

martedì

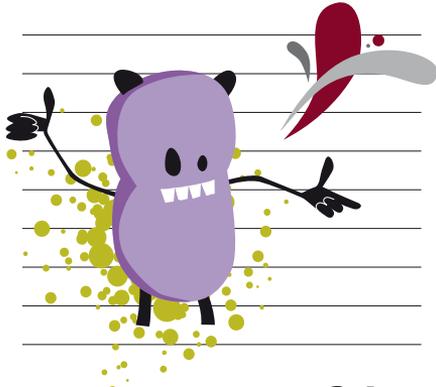
29

88-277

mercoledì

30

89-276



giovedì

31

90-275

venerdì

1

91-274

sabato

2

92-273

domenica

3

93-272

aprile							maggio								
S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
13					1	2	3	17							1
14	4	5	6	7	8	9	10	18	2	3	4	5	6	7	8
15	11	12	13	14	15	16	17	19	9	10	11	12	13	14	15
16	18	19	20	21	22	23	24	20	16	17	18	19	20	21	22
17	25	26	27	28	29	30		21	23	24	25	26	27	28	29
								22	30	31					

i benefici di un' EUROPA MISTA

Le nostre differenze sono la nostra forza. L'Europa ha una società ricca perché i suoi abitanti vengono da un'ampia varietà di contesti e culture. Per trarre vantaggio da questo grande patrimonio di capacità, talenti e idee, in Europa, è fondamentale che tutti siano inclusi.

Creare e gestire un'organizzazione o un'impresa "mista" può rappresentare un vantaggio reale, sia che si operi nel settore privato, pubblico o del non profit, sia che si abbiano grandi o piccole dimensioni.

Alcuni di questi vantaggi sono:

- attrarre, assumere e mantenere persone provenienti da un'ampia base di "talenti";
- ridurre i costi dell'avvicendamento della manodopera e dell'assenteismo;
- contribuire alla flessibilità e alla reattività dei dipendenti;
- sviluppare l'impegno, l'etica del lavoro e lo sforzo discrezionale dei dipendenti;
- gestire meglio l'effetto della globalizzazione e i cambiamenti tecnologici;
- aumentare la creatività e l'innovazione.

(CE, *Il vantaggio commerciale della diversità - Buone prassi sul luogo di lavoro*)



Sulla differenza

La realtà sociale e culturale a cui appartieni è il risultato di un agglomerato di differenze di tutti i tipi, che parte da una mescolanza di individui. Una società senza differenze è difficile da immaginare; pertanto non dovremmo considerare queste differenze come ostacolo, ma ritenerle piuttosto una parte essenziale della vita.

(CdE, *"Tutti diversi, tutti uguali"* materiale educativo)



Vivere in un luogo vario come l'Europa significa dover interagire con persone che portano con sé esperienze e bagagli culturali molto diversi. Questa diversità è la ricchezza dell'Europa; eppure oltre i due terzi di tutti gli europei ritengono che la discriminazione sia una realtà quotidiana.

(Eurobarometro, *Discriminazione nell'Unione europea*)



Chi sono?

I rom, che costituiscono attualmente un mosaico di gruppi diversi, compresi quelli che si considerano zingari, manouches, nomadi, sinti o kalé, sono arrivati inizialmente in Europa dall'India alla fine del XIII secolo. I rom parlano il *romanes*, una lingua romaní derivata dal sanscrito. Esistono molti dialetti del *romanes* parlati in Europa. Nell'Unione europea vivono circa 12 milioni di rom.

FOBIA DEI ROM O ANTINOMADISMO

La fobia dei rom, ovvero antinomadismo, è la disumanizzazione dei rom, dei Sinti e dei nomadi basata su stereotipi falsi, negativi, secondo cui i rom sarebbero persone di seconda categoria che non meritano di godere dei diritti umani.
(CdE, *Rom e nomadi - Glossario*)

quali sono le dimensioni della comunità rom nel tuo paese?

L'8 aprile è la Giornata internazionale dei rom.

Sapevi che...

Sono numerosi i rom che hanno apportato un contributo importante al patrimonio europeo nel campo della letteratura, della musica e degli sport?

che informazioni puoi reperire sui rom nei notiziari locali?

Copyright Kickitout.org



L'attaccante del Coventry City Freddy Eastwood è attualmente l'unico esponente di alto profilo tra i giocatori di calcio gitani nel Regno Unito. Eastwood è fiero della sua eredità culturale e spiega: *"Il mio retaggio culturale mi è stato di aiuto nella mia carriera: siamo gente forte, molto unita. Anche ora che lavoro a Coventry la mia famiglia assiste a tutte le mie partite"*. Sfortunatamente, Eastwood è stato vittima di abusi durante la sua carriera. *"Sono considerato un caso a parte. Non ho mai nascosto chi sono o da dove vengo e per questo mi capita di subire pesanti critiche dagli altri tifosi. Mi gridano "zingaro" o "gyppo" [gitano]."*

Altri rom famosi:

Joaquín Cortés, il ballerino di flamenco spagnolo è ambasciatore dei rom all'Unione europea.

"Sono fra i pochi rom europei che hanno avuto fortuna. Posso dichiarare con orgoglio la mia identità senza timore di essere perseguitato, umiliato o reso un capro espiatorio. Dobbiamo impegnarci tutti per l'integrazione sociale della cultura rom e sperare che in un prossimo futuro una nuova generazione vivrà una vita migliore".

Copyright Belga



Les Gipsy Kings – gruppo francese (in lingua spagnola) di rumba flamenca

Copyright Gene Schilling



lunedì

4

martedì

5

mercoledì

6

94-271

95-270

96-269

giovedì

7

venerdì

8

sabato

9

97-268

98-267

99-266

**GIORNATA
INTERNAZIONALE DEI ROM**

Irina Merkouri
cantante pop greca

Wally Tax
cantante rock
olandese, con il
gruppo The Outsiders

Joël Cantona
ex calciatore francese
(Olympique de Marseille)

domenica

10

100-265

Copyright www.irinimerkouri.com



Copyright Thomas Schlijper



Copyright AFP



conosci altri personaggi rom famosi?

aprile							maggio						
S	L	M	G	V	S	D	S	L	M	G	V	S	D
13				1	2	3	17						1
14	4	5	6	7	8	9 10	18	2	3	4	5	6	7 8
15	11	12	13	14	15	16 17	19	9	10	11	12	13	14 15
16	18	19	20	21	22	23 24	20	16	17	18	19	20	21 22
17	25	26	27	28	29	30	21	23	24	25	26	27	28 29
							22	30	31				

lunedì

11

martedì

12

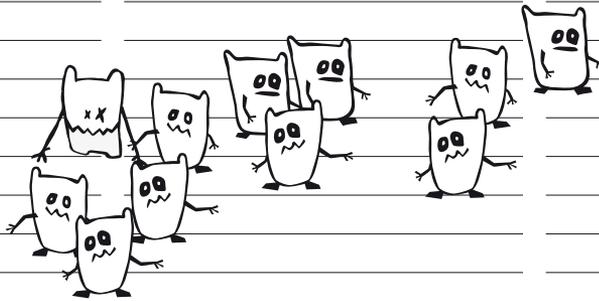
mercoledì

13

101-264

102-263

103-262



giovedì

14

venerdì

15

sabato

16

104-261

105-260

106-259

domenica

17

107-258

aprile							maggio						
S	L	M	G	V	S	D	S	L	M	G	V	S	D
13				1	2	3	17						1
14	4	5	6	7	8	9 10	18	2	3	4	5	6	7 8
15	11	12	13	14	15	16 17	19	9	10	11	12	13	14 15
16	18	19	20	21	22	23 24	20	16	17	18	19	20	21 22
17	25	26	27	28	29	30	21	23	24	25	26	27	28 29
							22	30	31				

lunedì

18

martedì

19

mercoledì

20

108-257

109-256

110-255

giovedì

21

venerdì

22

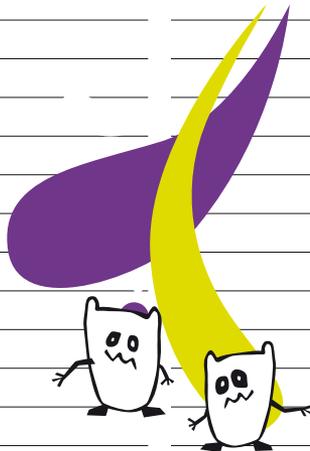
sabato

23

111-254

112-253

113-252



domenica

24

114-251

aprile							maggio						
S	L	M	M	G	V	S D	S	L	M	M	G	V	S D
13				1	2	3	17						1
14	4	5	6	7	8	9 10	18	2	3	4	5	6	7 8
15	11	12	13	14	15	16 17	19	9	10	11	12	13	14 15
16	18	19	20	21	22	23 24	20	16	17	18	19	20	21 22
17	25	26	27	28	29	30	21	23	24	25	26	27	28 29
							22	30	31				

Le iniziative multireligiose o interreligiose sono iniziative che riuniscono persone di tutte le religioni come pure coloro che non seguono alcuna religione, allo scopo di promuovere la comprensione e la cooperazione tra persone di fede diversa. Inoltre forniscono un forum aperto di discussione e dibattito.

**Quali religioni vengono praticate nella tua città?
Dove si riuniscono e pregano le persone?**

Tutte le principali fedi contengono insegnamenti che incoraggiano la cooperazione con le persone di altre religioni.
(Inter Faith Network, Connect: Different Faith Shared Values)

INIZIATIVE MULTIRELIGIOSE E INTERRELIGIOSE

“Finché le diverse religioni non faranno un passo indietro per capirsi, continueranno ad esserci conflitti religiosi. Ecco perché è sempre più importante che gli appartenenti a fedi diverse vadano d'accordo e comprendano le differenze reciproche e, cosa ancora più di rilievo, riconoscano le somiglianze e lavorino fianco a fianco per raggiungere obiettivi comuni”.

Ashmi, Hindu
(Inter Faith Network, Connect: Different Faith Shared Values)



Buone prassi :

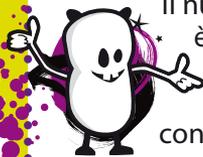
Nell'ambito delle celebrazioni del quattrocentesimo anniversario di Mannheim nel 2007 (Germania), è stato organizzato, in maggio, il miglio delle religioni nel centro della città. La comunità ebraica, le chiese protestanti e cattoliche e quattro comunità musulmane hanno invitato le rispettive comunità a partecipare a un pranzo di festa e a discutere seduti intorno agli oltre cento tavoli allestiti. Inoltre, gli edifici sacri e i luoghi di culto di tutte e tre le religioni erano aperti ai visitatori.

(FRA, Coesione delle comunità a livello locale: rispondere alle esigenze delle comunità musulmane)

Che cosa si potrebbe fare tra i tuoi amici e la tua famiglia, nella tua comunità o nella tua scuola per incentivare la conoscenza e la comprensione delle altre religioni, credenze e non credenze?



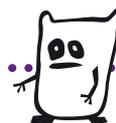
LE COMUNITÀ MUSULMANE



Il numero stimato dei musulmani che risiedono nell'Unione europea è di circa 13 milioni, vale a dire il 3,5% della popolazione totale dell'UE. I musulmani rappresentano il secondo gruppo religioso più numeroso della società multireligiosa dell'UE. Un numero considerevole di essi è cittadino dell'UE.

I musulmani che vivono nell'UE hanno origini etniche, lingue, tendenze secolari e religiose, tradizioni culturali e convinzioni politiche diverse. Musulmani dalla Turchia, dall'Africa del Nord, dal Medio Oriente, dal Pakistan e dal Bangladesh vivono nell'Unione europea.

(FRA, Musulmani nell'Unione europea: discriminazione e islamofobia)



ISLAMOFOBIA O DISCRIMINAZIONE

CONTRO I MUSULMANI

Attualmente non esiste una definizione giuridicamente concordata di islamofobia, sebbene venga intesa generalmente come intolleranza contro i musulmani.

(coe.int/ecri/)

Spunti di riflessione:

Qual è la tua impressione dell'Islam e della popolazione musulmana nel tuo paese? Questa impressione corrisponde alla realtà, o comprende molti pregiudizi? Quanto è necessario mettere in discussione le informazioni che riceviamo tramite i mass media? In che modo puoi veramente capire com'è vivere "nei panni di qualcun altro"?

I musulmani di età compresa tra 16 e 24 anni subiscono più discriminazioni rispetto ad altre fasce d'età, con percentuali generali di discriminazione che diminuiscono con l'età.
(EU-MIDIS, Dati nella relazione Focus 2: i musulmani)



In seguito agli attacchi terroristici dell'11 settembre contro gli Stati Uniti, l'omicidio di Theo Van Gogh nei Paesi Bassi e le bombe di Londra e Madrid, si è registrato un aumento della paura e dell'odio verso l'Islam in Europa. La domanda di fondo è come evitare le generalizzazioni legate agli stereotipi, come ridurre la paura e come rafforzare la solidarietà nelle nostre società europee, contrastando al contempo la discriminazione basata sulla razza, sull'origine etnica, sulla religione o sulla fede.
(FRA, Musulmani nell'Unione europea: discriminazione e islamofobia)

Sei musulmano? Come ti senti considerato dalle persone non musulmane che ti circondano?

La discriminazione in base all'età si verifica quando qualcuno tratta un'altra persona in maniera meno favorevole a causa dell'età di quella persona e fonda sull'età pregiudizi e un trattamento iniquo verso tale persona.

Le differenze di trattamento tra individui o gruppi diversi per motivi di età spesso si basano su generalizzazioni o stereotipi casuali. Quando gli individui sono soggetti a discriminazione in conseguenza di questi stereotipi umilianti, il loro diritto fondamentale al rispetto della dignità umana è violato, essendo loro negati il rispetto e la parità di trattamento.

(DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità, *Discriminazione in base all'età e legislazione europea*)



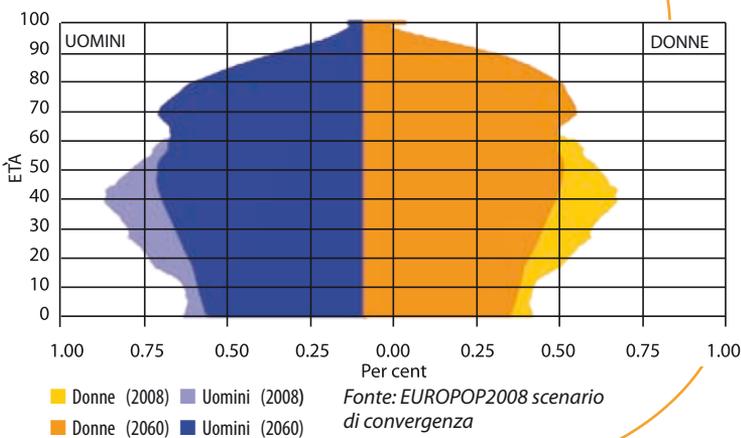
Possono rifiutare di darti un lavoro perché sei troppo giovane?

Nella maggior parte dei casi, sono le persone più anziane che subiscono discriminazione in base all'età. Tuttavia, si possono verificare disparità anche a svantaggio dei giovani. Attualmente è ritenuto illegale, da parte di un datore di lavoro, imporre un'età minima in fase di selezione, a meno che non sussistano delle giustificazioni oggettive o imposte per legge.



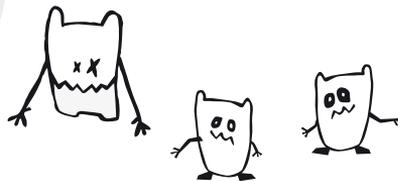
Nei prossimi decenni, l'elevato numero di "baby boomer" si aggiungerà alla popolazione degli anziani. Questa piramide della popolazione per l'UE indica che

la fascia dei "baby boomer" si sposterà verso l'alto, mentre sia la parte centrale (quella corrispondente alle persone in età lavorativa, di 15-64 anni) che la base della piramide (i giovani, da 0 a 14 anni) si ridurranno notevolmente entro il 2060.



Sapevi che ...

A seguito di una legge dell'UE, le frasi degli annunci di lavoro in cui è detto che si cerca, ad esempio, "personale giovane ed entusiasta" o "persone mature" sono attualmente vietate.



Buone prassi

A Saint Apollinaire, nella periferia di Digione, in Francia, è stato avviato circa venti anni fa un progetto pilota denominato "Generations2".

In questo complesso immobiliare abitano circa 160 persone di tutte le età, la metà delle quali in pensione, mentre il resto è composto da famiglie con bambini piccoli. Tutto è stato progettato per soddisfare le esigenze di queste diverse fasce d'età e per favorire l'interazione tra generazioni.



Decine di migliaia di omosessuali sono stati perseguitati e uccisi nei campi di concentramento nazisti durante la seconda guerra mondiale a causa del loro orientamento sessuale. Il triangolo e il colore rosa, solitamente associati ai movimenti e alla cultura gay e lesbica, derivano dalla spilla rosa che i gay dovevano indossare nei campi di concentramento per indicare la loro "devianza sessuale". Oggi la bandiera arcobaleno è il simbolo principale del movimento omosessuale. (CdE, COMPASS - Educazione ai diritti umani con i giovani)

Omofobia e discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere

L'omofobia è la paura irrazionale e l'avversione nei confronti dell'omosessualità e di gay, lesbiche, bisessuali e transessuali, basata sul pregiudizio ed è analoga al razzismo, alla xenofobia, all'antisemitismo ed al sessismo.. (Risoluzione del Parlamento europeo sull'omofobia in Europa, 18 gennaio 2006)

"Un gruppo di giovani dalla mia città mi ha molestato molte volte per 'convincermi' che non c'è posto per le lesbiche qui. Mi hanno aggredito sia verbalmente che fisicamente. Una volta mi hanno anche picchiato. Hanno minacciato di violentarmi per mostrarmi come è bello stare con un uomo, perché dicono che ho bisogno di un uomo."
 Una donna, Polonia
 (Relazione FRA, Omofobia e discriminazione in base all'orientamento sessuale all'identità di genere negli Stati membri dell'UE: parte II - La situazione sociale (2009))

- Identità sessuale e orientamento sessuale assumono significati diversi in funzione degli individui. Ecco le definizioni di base:
- **gay** è un termine utilizzato per gli uomini attratti da altri uomini. In alcuni contesti il termine "gay" comprende anche le lesbiche;
 - **lesbica** viene utilizzato per indicare le donne attratte da altre donne;
 - **omosessuale** si riferisce a una persona attratta unicamente da persone dello stesso sesso;
 - **eterosessuale** si riferisce a persone attratte unicamente da persone del sesso opposto;
 - **bisessuale** indica una persona attratta da persone dello stesso sesso o del sesso opposto;
 - **transgender** indica identità di genere che non corrispondono a quello attribuito;
 - **transessuale** si usa per fare riferimento a una persona di sesso diverso da quello biologico (ad es. un uomo in un corpo di donna o viceversa);
 - **LGBT** è un'abbreviazione per persone lesbiche, gay, bisessuali e transessuali;
 - **coming-out ovvero uscire allo scoperto** è il termine utilizzato per indicare il momento in cui una persona dichiara per la prima volta apertamente di essere omosessuale/bisessuale.



OMOFOBIA

Nel 2010, la FRA ha pubblicato relazioni aggiornate dedicate al tema dell'omofobia e della discriminazione in base all'orientamento sessuale e all'identità di genere, che dimostrano che in alcuni Stati membri dell'UE sono tuttora in vigore regolamenti che discriminano apertamente persone lesbiche e gay. Molti di questi subiscono discriminazione, bullismo e molestie anche nella loro vita quotidiana e il livello di tutela non è omogeneo all'interno dell'Unione. In alcuni paesi sono stati registrati persino attacchi fisici e aggressioni mortali contro le persone lesbiche, gay, bisessuali e transessuali.

lunedì

9

129-236

**FESTA DELL'EUROPA
DEDICATA A SCHUMAN**

Il 9 maggio 1950, il ministro francese degli Affari esteri, Robert Schuman, ha dichiarato per la prima volta che la Francia, la Germania e altri paesi europei dovevano unirsi per puntare alla creazione del "primo nucleo concreto di una Federazione europea". Oggi questa federazione è conosciuta come l'Unione europea.

martedì

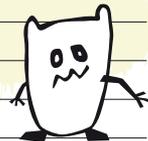
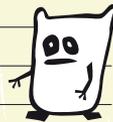
10

130-235

mercoledì

11

131-234



giovedì

12

132-233

venerdì

13

133-232

sabato

14

134-231

Sei vittima di bullismo?

Buone notizie: puoi fare qualcosa per contrastare il bullismo e le molestie a scuola. Ricorda che il bullismo e le molestie non sono un problema soltanto per le vittime/ gli esecutori, ma è una questione che coinvolge anche le autorità scolastiche. Inoltre, ci sono delle iniziative alla portata di tutti per evitare di subire episodi di bullismo:

- non ignorare il bullismo: non sparisce da solo e può peggiorare;
- parla con qualcuno di cui ti fidi, come un genitore, un insegnante o un amico;
- il tuo responsabile scolastico deve essere informato di ciò che succede, quindi cerca di trovare un momento riservato per parlargli. Non dimenticarti di fare ricorso ai consulenti, come un'infermiera scolastica, se presente;
- non sono consigliabili ritorsioni perché potrebbero peggiorare le cose;
- rimani in un gruppo sicuro il più possibile, soprattutto durante l'intervallo e la pausa pranzo. Di solito, ai bulli non piace avere testimoni;
- un'autodifesa ragionevole come le arti marziali VA BENE, ma non tenere MAI addosso armi come coltelli o pistole;
- annota gli episodi di bullismo e salva tutti i testi o e-mail contenenti minacce che ti sono stati inviati; sono utili per un'azione efficace da parte delle autorità.

domenica

15

135-230

maggio

S	L	M	M	G	V	S	D
17							1
18	2	3	4	5	6	7	8
19	9	10	11	12	13	14	15
20	16	17	18	19	20	21	22
21	23	24	25	26	27	28	29
22	30	31					

giugno

S	L	M	M	G	V	S	D
22		1	2	3	4	5	
23	6	7	8	9	10	11	12
24	13	14	15	16	17	18	19
25	20	21	22	23	24	25	26
26	27	28	29	30			

timmy ti suggerisce di cercare nella bibliografia i siti internet per ulteriori informazioni



lunedì

16

130-235

martedì

17

131-234

GIORNATA MONDIALE
CONTRO L'OMOFOBIA

GIORNATA
INTERNAZIONALE DELLE
LINEE DI ASCOLTO

mercoledì

18

132-233

giovedì

19

118-247

venerdì

20

119-246

sabato

21

120-245

GIORNATA MONDIALE
DELLA DIVERSITÀ
CULTURALE PER IL
DIALOGO E LO SVILUPPO

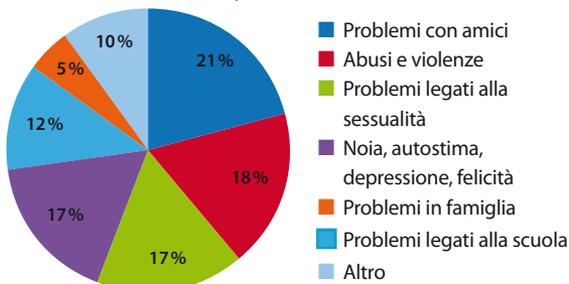
Sapevi che ...

Il 17 maggio è il Child Helpline International Day, la giornata internazionale delle linee di ascolto, in cui si celebra l'esistenza e l'operato dei servizi di assistenza telefonica per i minori in tutto il mondo. Per ulteriori informazioni, consulta il sito Internet: childhelplineinternational.org

Ogni volta che chiami un numero di assistenza per i minori, alla persona che risponde interessano i tuoi problemi. I consulenti non soltanto ti ascolteranno, ma cercheranno di darti una mano. Se hai paura di qualcosa o ti senti fuori controllo, non temere di dirglielo: ascoltarti è il loro lavoro. Talvolta sarai messo in contatto con altre persone che possono aiutarti. Le chiamate alle linee di assistenza telefonica sono riservate; qualsiasi argomento resta confidenziale.

Ogni anno milioni di bambini in tutta Europa si mettono in contatto con una linea di assistenza telefonica per i minori. Si confrontano con i consulenti o con altri professionisti su problematiche e argomenti, grandi e piccoli, di ogni tipo; ad esempio, parlano dei loro problemi con gli amici o in famiglia oppure a scuola, della noia o ancora pongono domande sulla sessualità e altre questioni correlate.

MOTIVI PER CUI I BAMBINI CONTATTANO UNA LINEA DI ASSISTENZA TELEFONICA



domenica

22

121-244

maggio							giugno								
S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
17							1	22							1
18	2	3	4	5	6	7	8	23	6	7	8	9	10	11	12
19	9	10	11	12	13	14	15	24	13	14	15	16	17	18	19
20	16	17	18	19	20	21	22	25	20	21	22	23	24	25	26
21	23	24	25	26	27	28	29	26	27	28	29	30			
22	30	31													

child helpline per paese

Hai bisogno di parlare con qualcuno? Chiama il numero di assistenza telefonica diretta!

PAESE	ASSISTENZA TELEFONICA	SITO INTERNET	TELEFONO
Austria	Rat auf Draht 147	www.rataufdraht.at	147
Belgio (vallone)	Écoute Enfants	-	103
Belgio (fiammingo)	Kinder- en Jongerentelefoon	www.kjt.org	102
Bulgaria	Nadja Centre Foundation	-	0800 19 100
Repubblica ceca	Safety Line	www.linkabezpeci.cz	116 111
Danimarca	Børne Telefon	www.bornsvilkar.dk	116 111
Estonia	Usaldustelefon	www.lapsemure.ee	6556 088 *
Finlandia	Lasten Ja Nuorten Puhelin	www.mll.fi	0800 120 400
Francia	Enfants En Danger 119	www.allo119.fr	119
Germania	Nummer Gegen Kummer	www.nummergegenkummer.de	116 111
Grecia	Smile of the Child	gr.missingkids.com	116111
Grecia	Helpline Connection	www.epsype.gr	801 801 1177
Ungheria	Kék Vonal	www.kek-vonal.hu	116 111
Islanda	Red Cross	www.redcross.is	17 17
Irlanda	ISPCC Childline	www.childline.ie	116 111
Italia	Telefono Azzurro	www.azzurro.it	1 96 96
Lettonia	Children and Youth Trust Phone	www.bernutralrunis.lv	8000 9000 (Lattelecom) 1860 (BITE) 2880 9000 (Tele2)
Lettonia	Hotline	www.bti.gov.lv	116 111 800 6008
Liechtenstein	Telefon 147	www.147.li	147
Lituania	Vaikų Linija	www.vaikulinija.lt	8 800 11111
Lussemburgo	Kanner Jugendtelefon	www.12345kjt.lu	12345
Malta	Supportline 179	www.appogg.gov.mt/ supportline179.asp	179
Noruega	Rode Kors	www.rodekors.no	0800 33 321
Paesi Bassi	De Kindertelefoon	www.kindertelefoon.nl	0800 0432
Polonia	Telefon zaufania dla dzieci i młodzieży	www.116111.pl	116111
Portogallo	S.O.S. Crianca	www.iacrianca.pt	116111 *
Romania	Telefonul Copilului	www.telefonulcopilului.ro	116 111
Slovacchia	Linka detskej istoty	www.lidi.sk	116 111
Slovenia	TOM Telefon	www.zpms.si	080 12 34
Spagna	Fundación Anar	www.anar.org	900 20 20 10
Svezia	BRIS	www.bris.se	0200 230 230
Regno Unito	Childline UK	www.childline.org.uk	0800 1111
Regno Unito	Get Connected	www.getconnected.org.uk	0808 808 4994
Regno Unito	Runaway Helpline	www.missingpeople.org.uk/ runaways	0808 800 70 70
Regno Unito	Muslim Youth Helpline	www.myh.org.uk	0808 808 2008

lunedì 30
129-236

martedì 31
130-235

mercoledì 1
131-234

"Cartellino rosso al razzismo!"

"Il calcio unisce, il razzismo divide!"

"È il colore della maglia che conta!"

"C'è posto per tutti al Paris St Germain,
tranne che per i razzisti."

**GIORNATA
INTERNAZIONALE DEI
BAMBINI**

giovedì 2
132-233

venerdì 3
133-232

sabato 4
134-231

"Insieme contro il razzismo!"

"Uniti contro il razzismo!"

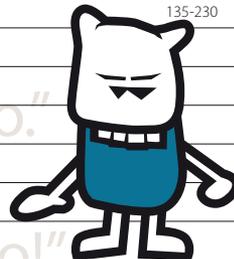
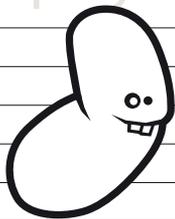
"Fair play. Tanti colori."

"Un unico gioco."

"Il razzismo guasta il gioco!"

**GIORNATA INTERNAZIONALE
DEI BAMBINI INNOCENTI
VITTIME DI AGGRESSIONI**

domenica 5
135-230



giugno							luglio								
S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
22	1	2	3	4	5			26				1	2	3	
23	6	7	8	9	10	11	12	27	4	5	6	7	8	9	10
24	13	14	15	16	17	18	19	28	11	12	13	14	15	16	17
25	20	21	22	23	24	25	26	29	18	19	20	21	22	23	24
26	27	28	29	30				30	25	26	27	28	29	30	31

La campagna "Il razzismo distrugge il gioco" lanciata dal Decennio di integrazione dei rom mira a diffondere un generale messaggio antirazzista e a introdurre una componente rom visibile, ma non esplicita. Scopri i video della campagna ai link:
romadecade.org/portal/downloads/Antiracism.mpg
youtube.com/watch?v=iX2GNxULqSU

Discriminazione e razzismo negli sport

Il razzismo si manifesta negli sport quando il colore della pelle, la religione, la nazionalità o l'origine etnica di un giocatore o di una squadra diventano un pretesto per discriminare od offendere. Questo fenomeno non si limita né ai campi di calcio né ai giocatori di colore. Può riguardare qualsiasi disciplina e manifestarsi a qualsiasi livello, sia amatoriale che di incontri internazionali e istituzionali, come pure all'interno dei mass media.
(CdE - COMPASS - Educazione ai diritti umani con i giovani)



Copyright AFP

Il razzismo è una malattia che affligge la nostra società. Nessuno nasce razzista. E' la società che produce il razzismo. [...] E' necessario comprendere prima che la lotta contro il pregiudizio abbia inizio. Credo fermamente, infatti, che grazie all'istruzione il razzismo possa essere combattuto in maniera efficace.
Lilian Thuram - ex calciatore francese

Non esiste un solo giocatore nelle leghe calcistiche professionali internazionali che sia dichiaratamente gay. Nella maggior parte degli stadi europei si brandiscono slogan e si inneggiano cori omofobici e contro gli omosessuali. L'omosessualità continua a essere un tabù e una provocazione.
(UEFA & FARE - Affrontare il razzismo nelle squadre di calcio)



Nel 2010, Samuel Eto'o ha dichiarato durante un'intervista a *The Guardian*: "I mondiali di calcio in Africa, per la prima volta, magari serviranno a cambiare certi comportamenti [razzisti]. Lo spero, ho davvero patito in Italia quest'anno. Insomma non c'è soltanto una nazione razzista. La cosa davvero esaltante è che giocheremo nel paese del mio idolo: Madiba [Nelson Mandela]."



Copyright Ryu Voekel

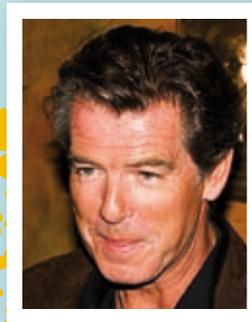
Buone prassi

Nei Paesi Bassi, ogni squadra di prima e seconda serie rientra nel progetto indetto dall'associazione calcio con il titolo *Voetbal heeft meer dan twee doelen* (Il calcio ha più di due goal). Nell'ambito di questa iniziativa le squadre organizzano attività interculturali volte a evidenziare che il calcio è per tutti, a prescindere dalla religione, dal colore o dal sesso.

Diritti dei bambini

Lo sai che hai dei diritti?

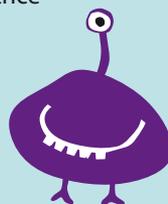
L'assemblea delle Nazioni Unite sui diritti dei bambini riconosce che ogni essere umano, comprese le persone al di sotto dei 18 anni di età, ha dei diritti. Se vuoi conoscere i tuoi diritti, puoi consultare una versione semplificata della convenzione all'indirizzo:
unicef.org/magic/media/documents/what_rights_flyer_english.pdf



Copyright: Reza Vaziri

"Vogliamo che il mondo volga lo sguardo verso i bambini le cui vite sono state devastate dall'AIDS. Milioni di bambini sono senza genitori, privi di un'infanzia e di un futuro, ma ciò che più conta a loro manchi TU. Ognuno di noi è in grado di fare la differenza. In un movimento globale per cambiare il loro mondo, serve la tua voce."

Pierce Brosnan, attore



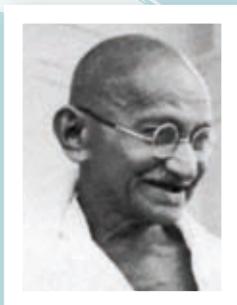
"Se vogliamo raggiungere la pace in questo mondo [...] dovremo cominciare con i bambini."

Mahatma Gandhi, leader politico e spirituale dell'India e del movimento di indipendenza indiano (1869-1948)

"Non sono una statista, ma non bisogna essere dei geni per rendersi conto che è assurdo che a cento milioni di bambini sia negata l'istruzione. Non c'è nulla di incomprensibile: è semplicemente sbagliato." **Scarlett Johansson**, attrice



Copyright: Luciano Giustini



Copyright Buenos Dias / AGE



Copyright Buenos Dias / United Archives

"Più di venti milioni di bambini, figli dei conflitti, non vanno a scuola. L'istruzione è spesso una questione dimenticata."

Angelina Jolie,

attrice e ambasciatrice di buona volontà per l'Alto commissariato delle Nazioni unite per i Rifugiati (UNHCR)

Povertà infantile: una violazione dei diritti umani

La povertà dell'infanzia è una violazione dei diritti umani fondamentali. La povertà infantile si differenzia da quella degli adulti perché ha cause diverse (scarsità di denaro, mancanza di un'abitazione decente, istruzione inadeguata ecc.) e ripercussioni a lungo termine sull'avvenire dei piccoli.

Attualmente nell'Unione europea ci sono:

- 490 milioni di cittadini, di cui 94 milioni hanno un'età inferiore ai 18 anni;
- 72 milioni di cittadini che vivono in stato di povertà, di cui 18 milioni di età inferiore ai 18 anni;
- il 19% dei cittadini a rischio di povertà.

(Eurochild, *Povertà infantile ed esclusione sociale nell'UE*)

Povertà infantile nell'UE

La povertà dell'infanzia e l'esclusione sociale sono problemi molto seri nell'Unione europea. A questo riguardo sussiste un divario significativo da un paese all'altro e anche all'interno degli Stati. Le percentuali vanno, ad esempio, dal 12% o meno (Danimarca, Finlandia, Svezia, Cipro, Slovenia e Germania) al 22-24% (Grecia, Italia, Lituania, Polonia, Romania, Spagna e Regno Unito).

lunedì

13

martedì

14

mercoledì

15

164-201

165-200

166-199

Blank lined writing area for days 13, 14, and 15.

giovedì

16

venerdì

17

sabato

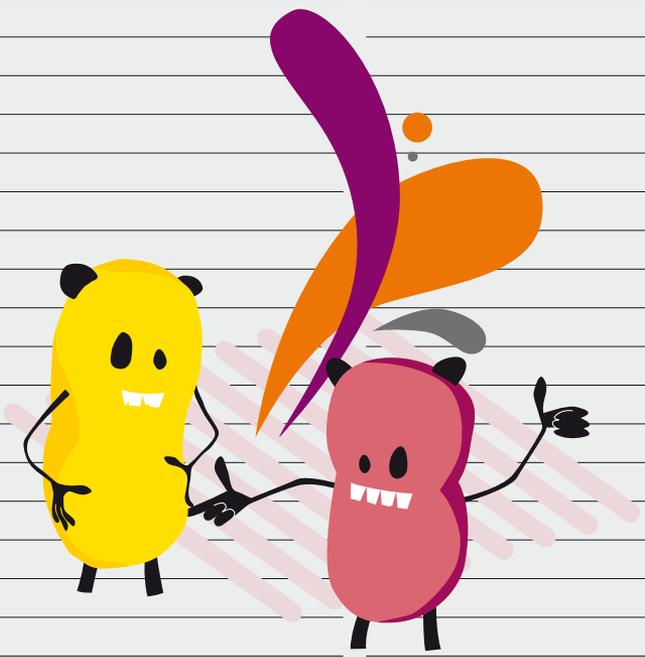
18

167-198

168-197

169-196

Blank lined writing area for days 16, 17, and 18.



domenica

19

170-195

giugno							luglio						
S	L	M	G	V	S	D	S	L	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5	26			1	2	3	
22	6	7	8	9	10	11 12	27	4	5	6	7	8	9 10
24 13	14	15	16	17	18	19	28	11	12	13	14	15	16 17
25 20	21	22	23	24	25	26	29	18	19	20	21	22	23 24
26 27	28	29	30				30	25	26	27	28	29	30 31

lunedì

20

171-194

martedì

21

172-193

mercoledì

22

173-192

GIORNATA MONDIALE
DEL RIFUGIATO

giovedì

23

174-191

venerdì

24

175-190

sabato

25

176-189

domenica

26

177-188

giugno							luglio						
S	L	M	M	G	V	S D	S	L	M	M	G	V	S D
22		1	2	3	4	5	26				1	2	3
23	6	7	8	9	10	11 12	27	4	5	6	7	8	9 10
24	13	14	15	16	17	18 19	28	11	12	13	14	15	16 17
25	20	21	22	23	24	25 26	29	18	19	20	21	22	23 24
26	27	28	29	30			30	25	26	27	28	29	30 31

Rifugiati e richiedenti asilo

Nel linguaggio corrente, i termini "rifugiato" e "richiedente asilo" vengono spesso confusi. Si dice "richiedente asilo" colui che, pur avendo presentato domanda per ottenere lo status di rifugiato, è ancora in attesa di riceverlo. Per poter essere riconosciuto come rifugiato, un individuo deve trovarsi fuori del paese di cui è cittadino e temere, a ragione, di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche senza potere, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di detto paese.

Sono molte le sfide che i richiedenti asilo devono affrontare, una di queste è poter accedere al sistema sanitario. Ecco alcuni esempi di azioni positive volte a facilitare l'accesso al sistema sanitario:

- nei **Paesi Bassi**, i costi dell'assistenza prenatale e del parto vengono interamente rimborsati ai richiedenti asilo;
- in **Slovenia**, i richiedenti asilo sono titolari della stessa tessera sanitaria dei cittadini sloveni, per accedere all'assistenza di base.

(FRA, *Relazione annuale 2010*)

da dove vengono i rifugiati che si trovano nel tuo paese?

richiedenti asilo

richiedenti asilo

da che cosa fuggono?



Copyright Buenos Dias / United Archives

"I rifugiati hanno fatto di più per il mio cuore e il mio spirito di quanto io possa esprimere a parole. Hanno cambiato la mia vita con la loro amicizia, il loro amore, il loro coraggio e la loro lealtà".

Angelina Jolie, attrice, ambasciatrice di pace per l'Agenzia dell'ONU per i rifugiati (UNHCR)



Sei in grave pericolo e devi abbandonare il tuo paese? Cerca di metterti nei panni di un richiedente asilo giocando online a: **„Against All Odds“**, il gioco creato dall'agenzia dell'ONU per i rifugiati e disponibile in tedesco, norvegese, finlandese, svedese, greco e inglese all'indirizzo: playagainstallodds.com/

che cosa succede se una persona fa richiesta di asilo nel tuo paese? sai come si fa per richiedere asilo?

LE OPPORTUNITÀ IN EUROPA-TRAJ VANTAGGIO DALLA DIVERSITÀ!

Trai vantaggio dalle numerose opportunità disponibili per te in Europa.

VIAGGI, STUDIO, LAVORO!

Studia all'estero!

Studiare all'estero è un modo fantastico per migliorare le conoscenze linguistiche, vedere da vicino una cultura diversa e incontrare persone di altri paesi. Non solo, ma fa anche bella figura sul CV! Per ulteriori informazioni, consulta il sito Internet: ec.europa.eu/education/index_en.html



COMENIUS/SOCRATES/ERASMUS ... sono i programmi dell'Unione europea che offrono agli studenti la possibilità di studiare all'estero. Ogni studente riceve una borsa di studio a copertura di una parte dei costi del suo soggiorno all'estero. Per maggiori informazioni, consulta il sito Internet: ec.europa.eu/education/programmes/llp/comenius/index_en.html oppure chiedi raggugli presso la tua Università.

Informati presso il Servizio di volontariato europeo ... ricorda, il 2011 è l'Anno europeo del volontariato ...

ec.europa.eu/youth/index_en.htm

... oppure presso i volontari delle Nazioni Unite. unv.org/

Lavora all'estero durante l'estate.

anyworkanywhere.com/
eurosummerjobs.com/

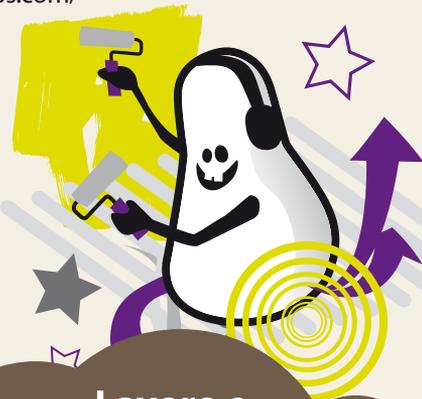


Viaggio intorno ... all'Europa!

Hai voglia di partire, ma non sai da dove cominciare? Per ottenere tutte le informazioni che desideri, seleziona il link europa.eu/youth/travelling_europe/index_en.html

Puoi anche fare domanda di tirocinio presso la FRA! Per maggiori informazioni, vai all'indirizzo:

fra.europa.eu/fraWebsite/about_fra/recruitment/traineeship/traineeship_en.htm



Lavoro e volontariato

Le possibilità di lavorare o di fare volontariato lontano da casa sono molteplici!



lunedì

4

martedì

5

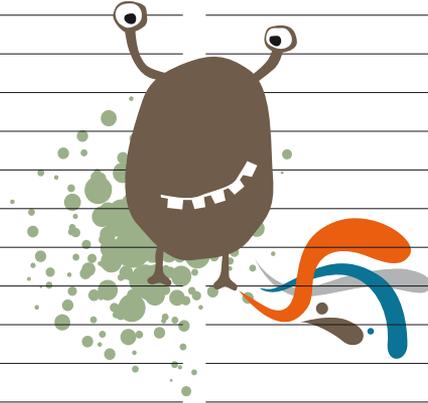
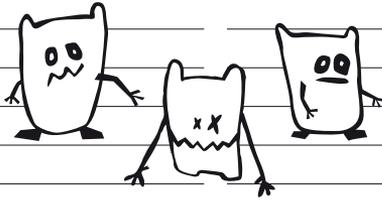
mercoledì

6

185-180

186-179

187-178



giovedì

7

venerdì

8

sabato

9

188-177

189-176

190-175

domenica

10

191-174

luglio							agosto								
S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
26				1	2	3		31	1	2	3	4	5	6	7
27	4	5	6	7	8	9	10	32	8	9	10	11	12	13	14
28	11	12	13	14	15	16	17	33	15	16	17	18	19	20	21
29	18	19	20	21	22	23	24	34	22	23	24	25	26	27	28
30	25	26	27	28	29	30	31	35	29	30	31				



lunedì

11

martedì

12

mercoledì

13

192-173

193-172

194-171

Blank lined writing area for Monday, July 11.

Blank lined writing area for Tuesday, July 12.

Blank lined writing area for Wednesday, July 13.

giovedì

14

venerdì

15

sabato

16

195-170

196-169

197-168

Blank lined writing area for Thursday, July 14.

Blank lined writing area for Friday, July 15.

Blank lined writing area for Saturday, July 16.

domenica

17

198-167

Blank lined writing area for Sunday, July 17.

luglio							agosto								
S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3		31	1	2	3	4	5	6	7
26								32	8	9	10	11	12	13	14
27	4	5	6	7	8	9	10	33	15	16	17	18	19	20	21
28	11	12	13	14	15	16	17	34	22	23	24	25	26	27	28
29	18	19	20	21	22	23	24	35	29	30	31				
30	25	26	27	28	29	30	31								

venerdì

206-159

25

sabato

207-158

26

domenica

208-157

27

Fra i compiti principali della FRA rientra quello di raccogliere, analizzare e diffondere informazioni e dati obiettivi, attendibili e comparabili sullo sviluppo dei diritti fondamentali nell'UE. L'Agenzia elabora inoltre metodi e norme per migliorare la qualità e la comparabilità dei dati a livello di UE, oltre a condurre e sostenere la ricerca e le indagini scientifiche.

venerdì

209-156

28

sabato

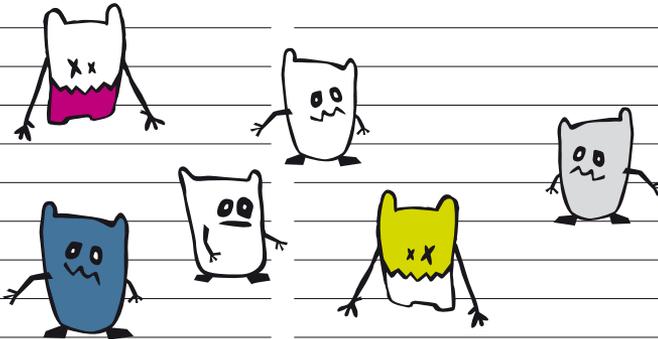
210-155

29

domenica

211-154

30



venerdì

212-253

31

luglio

agosto

S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
26				1	2	3		31	1	2	3	4	5	6	7
27	4	5	6	7	8	9	10	32	8	9	10	11	12	13	14
28	11	12	13	14	15	16	17	33	15	16	17	18	19	20	21
29	18	19	20	21	22	23	24	34	22	23	24	25	26	27	28
30	25	26	27	28	29	30	31	35	29	30	31				

lunedì

8

220-145

martedì

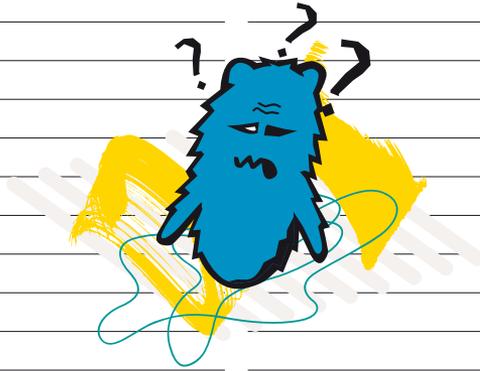
9

221-144

mercoledì

10

222-143



giovedì

11

223-142

venerdì

12

224-141

sabato

13

225-140

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTÙ



domenica

14

226-139

agosto							settembre								
S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
31	1	2	3	4	5	6	7	35				1	2	3	4
32	8	9	10	11	12	13	14	36	5	6	7	8	9	10	11
33	15	16	17	18	19	20	21	37	12	13	14	15	16	17	18
34	22	23	24	25	26	27	28	38	19	20	21	22	23	24	25
35	29	30	31					39	26	27	28	29	30		

Discriminazione nell'istruzione

Discriminazione nell'istruzione

Le nuove norme dell'UE contro la discriminazione abbracciano il campo dell'istruzione. Sebbene nella maggior parte degli Stati membri l'accesso all'istruzione rientri fra le libertà garantite, per alcune categorie di bambini e ragazzi i problemi non finiscono qui. Ad esempio continuano a persistere:

- prassi discriminatorie al momento dell'iscrizione a scuola;
- difficoltà a frequentare la scuola materna;
- eccessiva distanza della scuola rispetto alla propria abitazione;
- timore di frequentare in mancanza di un legale permesso di soggiorno.

Nell'indagine FRA EU MIDIS, il 10% degli intervistati rom ha riferito di essersi sentito discriminato all'interno del sistema scolastico, almeno una volta nel corso dell'anno precedente, sia come studente sia come genitore.

(FRA, EU-MIDIS, 2009)

Esempi di discriminazione diretta e indiretta sono:

- contenuti di matrice razzista nei libri scolastici
- comportamenti/gesti razzisti da parte degli insegnanti o degli studenti
- discriminazione religiosa
- segregazione dei bambini e dei ragazzi rom dal resto degli studenti nelle scuole pubbliche
- incidenti in ambito scolastico riconducibili a ideologie di estrema destra

(FRA, Relazione annuale 2008)

Un caso di discriminazione

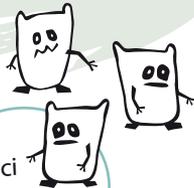
In una scuola polacca gli alunni di etnia rom, non solo venivano assegnati a due classi separate, ma erano anche fisicamente divisi dal resto della scolaresca, essendo relegati in un'ala apposita dell'edificio in cui il passaggio da una parte all'altra era stato chiuso. Nel 2008, la questione è approdata alla commissione per le minoranze nazionali ed etniche del Parlamento polacco, la quale ha riconosciuto nella fattispecie un caso di discriminazione.

(FRA, Relazione annuale 2009)

Buone prassi

A **Cipro**, il ministero dell'Istruzione ha impartito alle scuole pubbliche di iscrivere qualsiasi alunno senza fare eccezioni, indipendentemente dal fatto che i genitori risiedano a Cipro legalmente o illegalmente e che siano in grado di presentare tutti i documenti necessari.

(FRA, Relazione annuale 2010)



lunedì

15

martedì

16

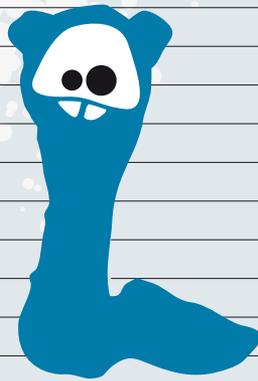
mercoledì

17

227-138

228-137

229-136



giovedì

18

venerdì

19

sabato

20

230-135

231-134

232-133

domenica

21

233-132

agosto

settembre

S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
31	1	2	3	4	5	6	7	35		1	2	3	4		
32	8	9	10	11	12	13	14	36	5	6	7	8	9	10	11
33	15	16	17	18	19	20	21	37	12	13	14	15	16	17	18
34	22	23	24	25	26	27	28	38	19	20	21	22	23	24	25
35	29	30	31					39	26	27	28	29	30		

lunedì

22

234-131

martedì

23

235-130

mercoledì

24

236-129

GIORNATA
INTERNAZIONALE DEL
RICORDO DELLA TRATTA
NEGRIERA E DELLA SUA
ABOLIZIONE

giovedì

25

237-128

venerdì

26

238-127

sabato

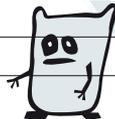
27

239-126

domenica

28

240-125



agosto							settembre						
S	L	M	M	G	V	S D	S	L	M	M	G	V	S D
31	1	2	3	4	5	6 7	35				1	2	3 4
32	8	9	10	11	12	13 14	36	5	6	7	8	9	10 11
33	15	16	17	18	19	20 21	37	12	13	14	15	16	17 18
34	22	23	24	25	26	27 28	38	19	20	21	22	23	24 25
35	29	30	31				39	26	27	28	29	30	

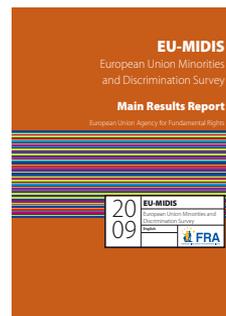
Per taluni gruppi, specialmente migranti e minoranze, non è insolito vedersi negato l'accesso a un alloggio dignitoso. Spesso si devono adattare a vivere in condizioni abitative precarie, a causa della loro situazione socio-economica.

DISCRIMINAZIONE NELL'ALLOGGIO



In **Germania**, un'indagine su svariati argomenti condotta dal Zentrum für Türkeistudien (ZfT) ha rivelato che quello dell'alloggio continua a essere un ambito in cui molti migranti di origine turca subiscono discriminazioni. Quattro intervistati su dieci avevano subito comportamenti discriminatori nella loro ricerca di un'abitazione; mentre circa un quarto di tutti gli intervistati era stato vittima di discriminazione da parte dell'immediato vicinato.
(FRA, *Relazione annuale 2009*)

Nel 2009, nel **Regno Unito**, due corrispondenti della BBC originari dell'Asia meridionale hanno vissuto per otto settimane in un quartiere di Bristol, fingendosi una coppia di sposi musulmana. In quel periodo sono stati vittima di oltre cinquanta episodi di razzismo, tra cui insulti a denti stretti, abusi verbali, lanci di sassi e vetri nonché un'aggressione fisica subita dall'uomo. Nella maggior parte dei casi, a compiere questi atti erano ragazzi giovani e adolescenti. Mentre le reazioni degli abitanti locali nei confronti del "marito" erano piuttosto imprevedibili, la "moglie", che andava in giro con il capo coperto, ha riferito di essere stata vittima di "bullismo e di abusi, praticamente ogni volta che mettevo piede fuori casa".
(FRA, *Relazione annuale 2009*)



Nell'indagine EU MIDIS 2009 della FRA, l'11% degli intervistati rom e l'11% dei nord africani ha riferito di essere stato discriminato negli ultimi 12 mesi da parte dei servizi per l'alloggio, da un'agenzia o da un padrone di casa.

Discriminazione NELL'ACCESSO ALLA SANITÀ PUBBLICA

Il diritto internazionale obbliga gli Stati a garantire un trattamento non discriminatorio e paritario nell'erogazione dell'assistenza sanitaria pubblica.

(FRA, *Rompere le barriere: le donne rom e l'accesso all'assistenza sanitaria pubblica*; FRA, *Relazione annuale 2008*)



In **Svezia**, Rosengrenska, una rete locale di operatori sanitari che lavora con i migranti privi di documenti e con i richiedenti asilo, specialmente bambini, gestisce una linea telefonica istituita allo scopo di facilitare l'accesso ai servizi di emergenza e agli altri servizi sanitari erogati dall'ospedale universitario di Sahlgrenska.
(FRA, *Relazione annuale 2009*)

In Germania, il dipartimento comunale per la Sanità di Brema, insieme a circa altri cinquanta enti sanitari locali, ha istituito una rete interculturale per la sanità al fine di promuovere pari opportunità per i migranti nell'ambito dell'accesso alla sanità e all'assistenza psicosociale.



Puoi fare la Differenza - attivati a livello locale!



Hai delle idee per un progetto interessante, ma non sai come fare per portarlo avanti? Sul sito Internet della settimana europea della gioventù (www.youthweek.eu) puoi trovare esempi di progetti ben riusciti, da tutte le parti d'Europa, e tutto quello che ti occorre sapere per sviluppare e dare vita alla tua idea!

Informati! Impegnati!
Fai sentire la tua voce!
Attivati!
Esprimi la tua visione!

Sussidi europei, questi sconosciuti ...

I finanziamenti dell'UE per i progetti di formazione sono in aumento, ma molte persone non sanno ancora come fare per richiederli. Il modo migliore è partire dall'ufficio locale delle agenzie nazionali per la gioventù:
ec.europa.eu/youth/index_en.htm

Il programma Gioventù in azione offre un'ampia gamma di attività. Questi brevi filmati ti forniscono una panoramica dei risultati conseguiti dai giovani che partecipano al programma:
youthweek.eu/about-eyw.html



Copyright Buenos Dias / KPA

"La domanda più impellente della vita è: cosa stai facendo per gli altri?"

Martin Luther King, Jr.,
pastore battista e leader del movimento per i diritti civili americani (1929-1968)

Per ulteriori informazioni su come lottare contro la discriminazione, ti consigliamo di consultare il sito Internet della Rete europea contro nazionalismo, razzismo, fascismo e a sostegno dei migranti e dei rifugiati:
unitedagainstracism.org/pages/infounited.htm

lunedì

12

255-110

martedì

13

256-109

mercoledì

14

257-108

Non temere di condividere le tue opinioni, ma cerca sempre di sostenere i tuoi punti di vista con fatti concreti. Ricorda inoltre che i fatti, anche quando sembrano assolutamente oggettivi, spesso sono suscettibili di interpretazioni diverse.

Ecco una formula semplice che mostra come, partendo da uno stereotipo, si possa arrivare alla discriminazione dopo essere passati per il pregiudizio:

$$\frac{\text{stereotipo} + \text{stato emotivo} + \text{azione}}{=} = \text{Discriminazione}$$

$$\frac{\text{stereotipo (luogo comune su di un gruppo di persone)} + \text{stato emotivo}}{=} = \text{Pregiudizio}$$

Per fare supposizioni ci vuole molto poco. Sai davvero che tipo di musica piace ai tuoi amici o stai semplicemente tirando a indovinare? Se fare supposizioni sugli amici è semplice, prova a immaginare quanto diventa facile farsi idee sbagliate su persone che neppure conosciamo.

giovedì

15

258-107

venerdì

16

259-106

sabato

17

260-105

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DEMOCRAZIA

"Il rispetto, non solo la tolleranza, deve essere il nostro obiettivo, se vogliamo diminuire i pregiudizi nella nostra epoca. La tolleranza spesso non è altro che una maschera gentile del pregiudizio".
Selma G. Hirsch, sociologa, Stati Uniti (1955)

domenica

18

261-104

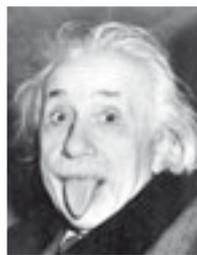
D. Da dove derivano i pregiudizi e perché?

R. I pregiudizi si basano sulla scarsa conoscenza dell'altro. Spesso ci creiamo pregiudizi semplicemente perché non conosciamo o non ci sforziamo di conoscere gli altri. I pregiudizi nascono da esperienze altrui o su quello che si legge nei giornali. (T-Kit 4, *Apprendimento interculturale*, salto-youth.net/download/1458/website%20quidit.pdf)



settembre							ottobre							
S	L	M	M	G	V	S	S	L	M	M	G	V	S	D
35				1	2	3	39						1	2
36	5	6	7	8	9	10	40	3	4	5	6	7	8	9
37	12	13	14	15	16	17	41	10	11	12	13	14	15	16
38	19	20	21	22	23	24	42	17	18	19	20	21	22	23
39	26	27	28	29	30		43	24	25	26	27	28	29	30
							44							31

Non lasciare che gli altri decidano per te! Partecipa al processo decisionale! Informati sulla posta in gioco e decidi di testa tua. La partecipazione politica include il voto, la protesta non violenta, il dibattito con l'opposizione e numerose altre attività. Non restare a guardare: informati e partecipa.



Copyright Buenos Dias / KPA

"Il mondo è un posto pericoloso non a causa di quelli che compiono azioni malvagie, ma per colpa di quelli che osservano senza dire nulla".

Albert Einstein, fisico teorico tedesco e vincitore del premio Nobel (1879-1955)

Cittadinanza attiva e democratica

La cittadinanza democratica è una dote indispensabile! In pratica, è l'insieme delle conoscenze su come e perché un paese e una società funzionano in una certa maniera, su dove reperire informazioni e su come fornire il nostro contributo. L'esercizio della cittadinanza democratica va ben oltre la mera partecipazione alle elezioni. Include la partecipazione alla società civile, alla comunità e/o alla vita politica, e fa leva sul rispetto reciproco e la non violenza, conformemente ai diritti umani e ai principi democratici. (Centro per l'apprendimento permanente delle Commissioni europee - CRELL)



Diritto d'iniziativa dei cittadini europei

- Un milione di firme (in versione cartacea o elettronica)
- Almeno nove dei 27 Stati membri dell'UE devono essere rappresentati.
- Le firme sono proporzionate alle dimensioni del paese, ad esempio, saranno necessarie rispettivamente 72.000 firme per la Germania, 24.750 per la Romania, 4.500 per Malta.
- 12 mesi per raccogliere le firme.

Sapevi che ...



A partire da dicembre 2009, un milione di persone può sostenere un piano per introdurre una normativa europea. (citizens-initiative.eu/)

Sapevi che ...

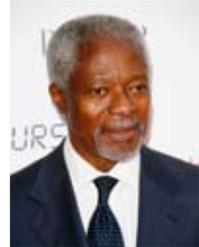
Il **Parlamento europeo della gioventù**, fondato nel 1987, è un'istanza unica nel suo genere, progettata per fare impegnare attivamente i giovani nella costruzione della loro società futura. Per ulteriori informazioni sul Parlamento europeo della gioventù, consulta il sito: eypej.org/

Fai sentire la tua voce attraverso il **Foro europeo della gioventù**:
youthforum.org/

"Nessuno nasce buon cittadino; nessuna nazione nasce democratica. Piuttosto, entrambi sono processi che si evolvono per sempre.

I giovani devono essere coinvolti sin dalla nascita. Una società che taglia fuori i suoi giovani ha vita breve".

Kofi Annan, ex segretario generale alle Nazioni Unite e vincitore del premio Nobel per la pace



Copyright Getty Images

lunedì **26**
269-96

martedì **27**
270-95

mercoledì **28**
271-94

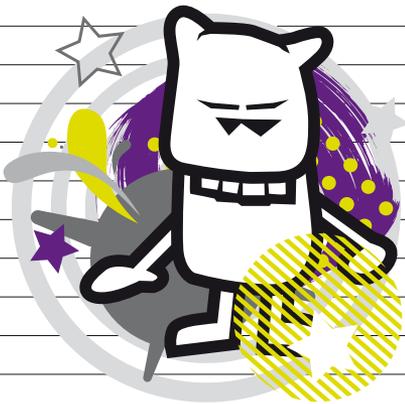
**GIORNATA EUROPEA
DELLE LINGUE**

giovedì **29**
272-93

venerdì **30**
273-92

sabato **1**
274-91

**GIORNATA
INTERNAZIONALE DEGLI
ANZIANI**



domenica **2**
275-90

ottobre							novembre								
S	L	M	G	V	S	D	S	L	M	G	V	S	D		
39					1	2	44	1	2	3	4	5	6		
40	3	4	5	6	7	8	9	45	7	8	9	10	11	12	13
41	10	11	12	13	14	15	16	46	14	15	16	17	18	19	20
42	17	18	19	20	21	22	23	47	21	22	23	24	25	26	27
43	24	25	26	27	28	29	30	48	28	29	30				
44	31														

Imparare le lingue in Europa

К Ω Ж
Ђ Ѓ Ц S
Σ α

Le 23 lingue ufficiali dell'UE non sono le sole lingue parlate all'interno dell'Unione. Esistono anche numerose lingue regionali e minoritarie in uso presso alcuni gruppi. Attualmente gli alfabeti ufficiali usati nell'UE sono tre: l'alfabeto latino, greco e cirillico!



"Colui che non sa le lingue straniere, non sa nulla della propria".

Johann Wolfgang von Goethe, autore di teatro, poeta, romanziere e drammaturgo tedesco (1749-1832)

Copyright Buenos Dias / Bridgeman

Perché bisogna imparare le lingue?

- Per capire gli abitanti del posto quando vai in vacanza all'estero
- Forse vai a scuola con persone che parlano lingue straniere
- Per fare amicizia con persone di altri paesi
- I datori di lavoro spesso hanno bisogno di gente che parli le lingue straniere
- Se parli la lingua di un altro capisci meglio la sua cultura e il suo punto di vista

In diverse regioni dell'Unione europea, esistono comunità che parlano una lingua diversa da quella della maggioranza della popolazione dello Stato in cui vivono. Si stima che 40 milioni di cittadini dell'Unione usino regolarmente una lingua regionale o minoritaria.

Parlare una lingua comune è una condizione di scambio culturale. Pertanto, imparare più di una lingua è una necessità per i cittadini europei, che si spostano, lavorano e comunicano all'interno di un'Unione europea in espansione.

Il 26 settembre è la giornata europea delle lingue, in cui si celebra la diversità linguistica, il plurilinguismo e l'apprendimento permanente delle lingue.



lunedì

3

martedì

4

mercoledì

5

276-89

277-88

278-87

giovedì

6

venerdì

7

sabato

8

279-86

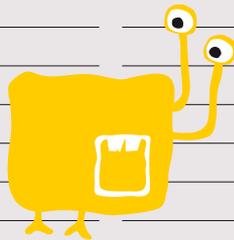
280-85

281-84

domenica

9

282-83



ottobre							novembre								
S	L	M	G	V	S	D	S	L	M	G	V	S	D		
					1	2	44		1	2	3	4	5	6	
39	3	4	5	6	7	8	9	45	7	8	9	10	11	12	13
40	10	11	12	13	14	15	16	46	14	15	16	17	18	19	20
41	17	18	19	20	21	22	23	47	21	22	23	24	25	26	27
42	24	25	26	27	28	29	30	48	28	29	30				
43															
44	31														

lunedì

10

283-82

martedì

11

284-81

mercoledì

12

285-80

giovedì

13

286-79

venerdì

14

287-78

sabato

15

288-77

"Sono una ragazza ungherese di etnia rom, ho 17 anni e vivo a Budapest. L'intolleranza dei miei compagni di classe talvolta è insopportabile. Un giorno, durante una lezione di chimica, l'insegnante ci spiegava il processo per produrre il sapone. A un certo punto, qualcuno dalla prima fila si è girato e mi ha urlato 'Ehi tu, hai sentito?'. In quel contesto, era chiaro a cosa alludesse. Altre volte ho trovato scritto sulla lavagna frasi del tipo 'Zingara fetente'. Gli insegnanti non hanno mai fatto niente."
Eszter, 17 anni, Ungheria

domenica

16

289-76

ottobre

novembre

S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
39						1	2	44	1	2	3	4	5	6	
40	3	4	5	6	7	8	9	45	7	8	9	10	11	12	13
41	10	11	12	13	14	15	16	46	14	15	16	17	18	19	20
42	17	18	19	20	21	22	23	47	21	22	23	24	25	26	27
43	24	25	26	27	28	29	30	48	28	29	30				
44	31														

lunedì

17

290-75

martedì

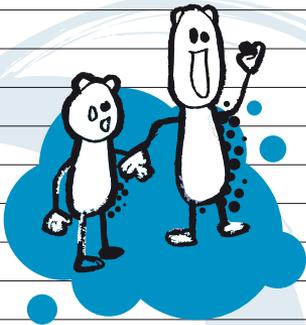
18

291-74

mercoledì

19

292-73



sai dire **ciao** e
nelle **23** lingue

giovedì

20

293-72

venerdì

21

294-71

sabato

22

295-70

Български - BG - bulgaro

Ciao - Здравейте
Grazie - Благодаря

Čeština - CS - ceco

Ciao - Ahoj
Grazie - Děkuji

English - EN - inglese

Ciao - Hello
Grazie - Thank you

Gaeilge - GA - irlandese

Ciao - Dia duit
Grazie - Go raibh maggioth agat/agaibh

Français - FR - francese

Ciao - Salut
Grazie - Merci

Dansk - DA - danese

Ciao - Hej
Grazie - Tak

Deutsch - DE - tedesco

Ciao - Hallo
Grazie - Danke

Elinika - EL - greco

Ciao - γειά
Grazie - σε ευχαριστώ

Eesti - ET - estone

Ciao - Tere
Grazie - Tänan

Español - ES - spagnolo

Ciao - Hola
Grazie - Gracias

Italiano - IT - italiano

Ciao
Grazie

sabato

23

296-69

ottobre							novembre								
S	L	M	G	V	S	D	S	L	M	G	V	S	D		
					1	2	44	1	2	3	4	5	6		
39							45	7	8	9	10	11	12	13	
40	3	4	5	6	7	8	9	46	14	15	16	17	18	19	20
41	10	11	12	13	14	15	16	47	21	22	23	24	25	26	27
42	17	18	19	20	21	22	23	48	28	29	30				
43	24	25	26	27	28	29	30								
44	31														

lunedì

24

martedì

25

mercoledì

26

297-68

298-67

299-66

grazie"
ufficiali dell'ue?

Nederlands - NL - olandese

Ciao - Hallo
Grazie - Dank u

Slovenčina - SK - slovacco
Ciao - Ahoj
Grazie - Ďakujem

giovedì

27

venerdì

28

sabato

29

300-65

301-64

302-63

Latviesu valoda - LV - lettone

Ciao - Sveiki
Grazie - Paldies

Lietuvių kalba - LT - lituano

Ciao - Labas
Grazie - Ačiū

Polski - PL - polacco

Ciao - Cześć
Grazie - Dziękuję

Magyar - HU - ungherese

Ciao - Szia
Grazie - Köszönöm

domenica

30

303-62

Slovenščina - SL - sloveno

Ciao - Zdravo
Grazie - Hvala

Português - PT - portoghese

Ciao - Olá
Grazie - Obrigado

Suomi - FI - finlandese

Ciao - Hei
Grazie - Kiitos

Română - RO - rumeno

Ciao - Salut
Grazie - Mulțumesc

Malti - MT - maltese

Ciao - Hello
Grazie - Grazi

Svenska - SV - svedese

Ciao - Hej
Grazie - Tack

ottobre							novembre							
S	L	M	M	G	V	S	S	L	M	M	G	V	S	D
39					1	2	44	1	2	3	4	5	6	
40	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
41	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
42	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
43	24	25	26	27	28	29	30	31						
44	31													

lunedì

7

311-54

martedì

312-53

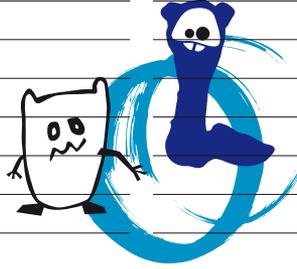
8

mercoledì

313-52

9

COMMEMORAZIONE DEL
MASSACRO DEL
10 NOVEMBRE 1938:
LA NOTTE DEI CRISTALLI



giovedì

10

314-51

venerdì

315-50

11

sabato

316-49

12

ADOZIONE DELLA
DICHIARAZIONE
UNIVERSALE DEI DIRITTI
DELL'UOMO

domenica

13

317-48



novembre							dicembre								
S	L	M	G	V	S	D	S	L	M	G	V	S	D		
44	1	2	3	4	5	6	48			1	2	3	4		
45	7	8	9	10	11	12	13	49	5	6	7	8	9	10	11
46	14	15	16	17	18	19	20	50	12	13	14	15	16	17	18
47	21	22	23	24	25	26	27	51	19	20	21	22	23	24	25
48	28	29	30					52	26	27	28	29	30	31	

lunedì

14

martedì

15

mercoledì

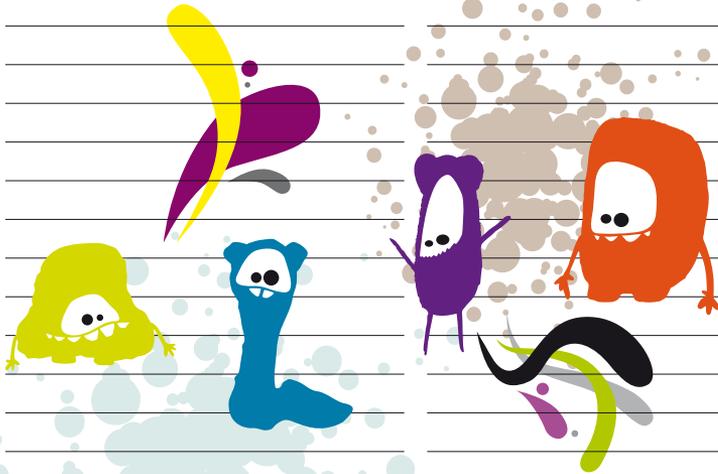
16

318-47

319-46

320-45

GIORNATA
INTERNAZIONALE DELLA
TOLLERANZA



giovedì

17

venerdì

18

sabato

19

321-44

322-43

323-42

domenica

20

324-41

GIORNATA UNIVERSALE
DELL'INFANZIA

novembre

dicembre

S	L	M	G	V	S	D	S	L	M	G	V	S	D		
44	1	2	3	4	5	6	48		1	2	3	4			
45	7	8	9	10	11	12	13	49	5	6	7	8	9	10	11
46	14	15	16	17	18	19	20	50	12	13	14	15	16	17	18
47	21	22	23	24	25	26	27	51	19	20	21	22	23	24	25
48	28	29	30					52	26	27	28	29	30	31	

VITTIMIZZARE

Vittimizzare significa maltrattare o discriminare una persona per aver reclamato a causa di una discriminazione o per avere sostenuto un collega che lo ha fatto a sua volta.

(stop-discrimination.info)

Subire una discriminazione oppure restare vittima di un reato di matrice razzista non dovrebbe equivalere a ritrovarsi completamente indifesi. Al contrario, le vittime di comportamenti discriminatori o razzisti vanno acquisendo sempre più diritti all'interno dell'UE, man mano che la normativa in materia si perfeziona e che vengono istituiti e potenziati gli organismi di supporto in Europa.

Fai sentire la tua voce!

Le **organizzazioni nazionali per i diritti umani** in alcuni paesi dell'UE trattano in maniera più diffusa le questioni collegate ai diritti umani e, spesso, anche casi singoli. Consulta le istituzioni nazionali per i diritti umani nel tuo paese all'indirizzo:

nhri.net/NationalDataList.asp?MODE=1&ID=1

Che cosa puoi fare,

se sei stato vittima di discriminazione



Leggi la guida dell'UE **Che cosa puoi fare se sei stato vittima di discriminazione**, che si rivolge alle vittime di discriminazioni, disponibile in lingua inglese all'indirizzo:

stop-discrimination.info/fileadmin/pdfs/Fact_Sheets/en/040509_uk_GFV.pdf



Denuncia rapida

Il sito Internet del **Mediatore europeo** permette di presentare denuncia online. Se vuoi sapere di quali diritti si occupa questa istituzione e come richiederne l'intervento oppure se ti interessa leggere di più sulle sue attività e sulla sua giurisprudenza, consulta il sito Internet:

ombudsman.europa.eu/form/de/default.htm

lunedì

21

325-40

martedì

22

326-39

mercoledì

23

327-38

giovedì

24

328-37

venerdì

25

329-36

sabato

26

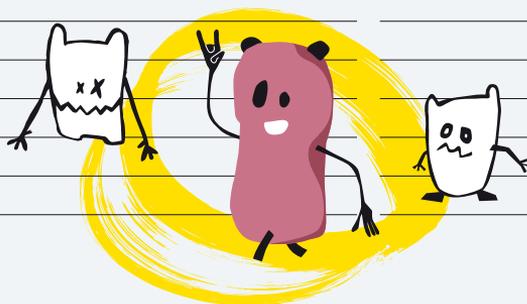
330-35

GIORNATA
INTERNAZIONALE
DELL'ELIMINAZIONE
DELLA VIOLENZA CONTRO
LE DONNE

domenica

27

331-34

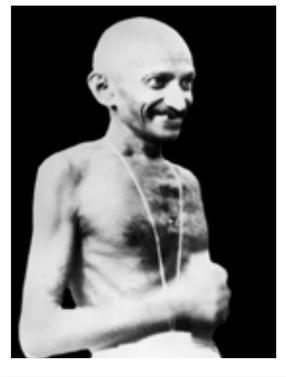


novembre

dicembre

S	L	M	G	V	S	D
44	1	2	3	4	5	6
45	7	8	9	10	11	12
46	14	15	16	17	18	19
47	21	22	23	24	25	26
48	28	29	30			

S	L	M	G	V	S	D
48			1	2	3	4
49	5	6	7	8	9	10
50	12	13	14	15	16	17
51	19	20	21	22	23	24
52	26	27	28	29	30	31



Copyright AFP

“Una civiltà dovrebbe essere giudicata in base a come tratta le sue minoranze.”

Mahatma Gandhi, leader politico e spirituale nonché capo del movimento di indipendenza indiano (1869-1948)

quali minoranze nazionali ci sono nel tuo paese?

Minoranze nazionali

Una minoranza nazionale è un gruppo indigeno o stabilitosi da lungo tempo, con una radicata e distinta identità etnica, linguistica e culturale, diversa dalla maggioranza e che in genere non cerca solo di mantenere la propria identità, ma anche di darvi maggiore espressione. (Alto commissario dell'OCSE per le minoranze nazionali: [osce.org/publications/hcnm/2008/09/32905_1177_en.pdf](https://www.osce.org/publications/hcnm/2008/09/32905_1177_en.pdf))

Accendi il dibattito!
In che modo incide la definizione del profilo in base all'origine etnica nell'applicazione della legge, rispetto alle diverse minoranze e alle varie persone all'interno dei gruppi di minoranza?

Ecco alcuni dei diritti di chi appartiene ad una minoranza nazionale:

- le persone che appartengono a una minoranza nazionale hanno diritto all'eguaglianza di fronte alla legge e ad un'eguale protezione della legge. A questo riguardo, ogni discriminazione basata sull'appartenenza a una minoranza nazionale è vietata;
- per ogni persona appartenente ad una minoranza nazionale deve essere assicurato il rispetto dei diritti alla libertà di riunione pacifica ed alla libertà di associazione, alla libertà di espressione ed alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione;
- ad ogni persona appartenente ad una minoranza nazionale è riconosciuto il diritto di manifestare la propria religione o le proprie convinzioni, nonché il diritto di creare delle istituzioni religiose, organizzazioni e associazioni;
- il diritto alla libertà di espressione di ogni persona appartenente ad una minoranza nazionale comprende la libertà di opinione e la libertà di ricevere o di comunicare informazioni o idee nella lingua minoritaria, senza ingerenza delle autorità pubbliche e senza considerazione di frontiere.

(Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali)



lunedì

28

332-33

martedì

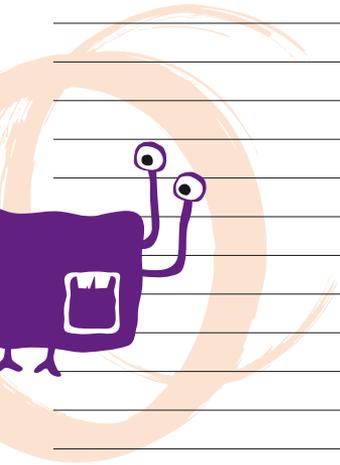
29

333-32

mercoledì

30

334-31



"Sono nato con un difetto all'udito, ma grazie agli apparecchi acustici moderni ho potuto frequentare le scuole normali. Un giorno stavo leggendo un libro su una panchina della scuola quando si sono avvicinati alcuni compagni di classe. Hanno iniziato a insultarmi e a strapparmi il libro di mano. Non era la prima volta che mi maltrattavano in questo modo. Gli ho detto che non era divertente e gli ho chiesto, per favore, di ridarmi il mio libro, ma hanno iniziato a prendermi a spintoni. Mi chiedo se qualcuno possa veramente godere del fatto di far stare male un'altra persona. Se sei visto come diverso è più difficile avere amici, ma quando ti fai un amico è più facile che sia un amico sincero."

Dario, 16 anni, Italia

giovedì

1

335-30

venerdì

2

336-29

sabato

3

337-28

**GIORNATA
INTERNAZIONALE DELLE
PERSONE DISABILI**

domenica

4

338-27

novembre

dicembre

S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
44	1	2	3	4	5	6		48		1	2	3	4		
45	7	8	9	10	11	12	13	49	5	6	7	8	9	10	11
46	14	15	16	17	18	19	20	50	12	13	14	15	16	17	18
47	21	22	23	24	25	26	27	51	19	20	21	22	23	24	25
48	28	29	30					52	26	27	28	29	30	31	

Le persone con disabilità eccellono anche negli sport! **"Empower Achieve Inspire"** (riconosci il tuo potere, conseguisci risultati, diventa un esempio) è il motto del **comitato paraolimpico internazionale!** Guarda quello che fanno all'indirizzo:

www.paralympic.org

Quante medaglie ha conquistato il tuo paese nei giochi paraolimpici di Vancouver del 2010?

Sapevi che il 3 dicembre è la giornata internazionale delle persone disabili? L'Unione europea ha dichiarato il 2003 l'anno europeo del cittadino disabile.

DISABILITÀ



"Sono una sola, ma comunque sono una. Non posso fare tutto, tuttavia posso fare qualcosa. E solo perché non posso fare tutto, non mi sottrarrò dal fare quello che posso"

Helen Keller, autrice e docente. E' stata la prima persona sordomuta ad ottenere una laurea in discipline artistiche

Disabilità

La convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità rispecchia il modello sociale di disabilità. Conformemente alla convenzione, per "persone con disabilità s'intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con **barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società** su base di uguaglianza con gli altri."

Circa il 10% della popolazione mondiale, vale a dire 650 milioni di persone in tutto, convive con una disabilità. Si tratta della minoranza più numerosa al mondo. (Nazioni Unite, *Scheda sulle persone con disabilità*)

Come partecipano le persone disabili alle normali attività della tua scuola?

Che cosa chiedono le persone con disabilità?

Scopri che cosa chiede all'UE questa iniziativa da parte dei cittadini!

Nel dicembre 2006, l'assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato la **convenzione sui diritti delle persone con disabilità**. La convenzione si basa sul rispetto dei diritti umani, sulla non discriminazione e sull'inclusione nella società delle persone con disabilità. Entro il 2010, 15 Stati membri dell'UE hanno ratificato la convenzione. La convenzione intende proteggere i diritti e la dignità delle persone con disabilità. L'Unione europea è tra i firmatari del documento.



La strategia dell'UE in materia di disabilità rispecchia l'intento della convenzione, mirando a garantire alle persone disabili le stesse possibilità a livello di scelte individuali e lo stesso controllo sulle loro vite delle persone non disabili.

lunedì

5

339-26

martedì

6

340-25

mercoledì

7

341-24

giovedì

8

342-23

venerdì

9

343-22

sabato

10

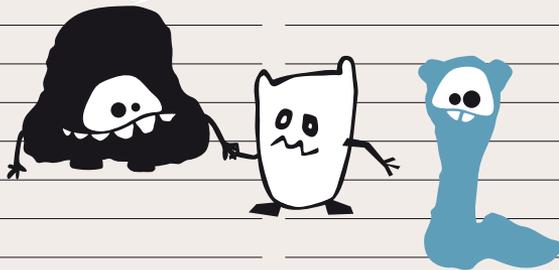
344-21

GIORNATA DEI DIRITTI UMANI

domenica

11

345-20



dicembre							gennaio								
S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
48				1	2	3	4	52							1
49	5	6	7	8	9	10	11	1	2	3	4	5	6	7	8
50	12	13	14	15	16	17	18	2	9	10	11	12	13	14	15
51	19	20	21	22	23	24	25	3	16	17	18	19	20	21	22
52	26	27	28	29	30	31		4	23	24	25	26	27	28	29
								5	30	31					

Migranti, emigranti, immigranti

Un **migrante** è una persona che si sposta da un paese a un altro, con l'intenzione di vivere in via temporanea o permanente nel luogo di destinazione.

Un **emigrante** è una persona che lascia un paese con l'intenzione di stabilirsi altrove.

Un **immigrante** è una persona che arriva in un paese con l'intenzione di viverci in via temporanea o permanente.

(Commissione per la parità razziale del Regno Unito)

Pensa alla possibilità di intrecciare rapporti con persone di diverse culture. Se vivi in un ambiente multiculturale, ciò può accadere molto facilmente, ad esempio, al campo di calcio. Per qualche suggerimento, vai alle pagine che presentano alcuni progetti di non discriminazione realizzati con successo da altri giovani e alla scheda per creare il tuo progetto con relative informazioni, entrambi in questa agenda.



integrazione

Una società completamente integrata è una società in cui nessuno è escluso dal godimento dei diritti, dalla partecipazione al funzionamento della società stessa, dalle opportunità di autorealizzazione. Una società completamente integrata è anche una società in cui ognuno accetta e rispetta stili di vita diversi, a condizione che rientrino nell'ambito del quadro giuridico di tale società, e che promuove e mantiene il rispetto reciproco.

Importante:

integrare non significa soggiogare e subordinare! Integrare significa creare reciprocamente un'atmosfera di libertà, rispetto e dignità!

Accendi il dibattito!

- Si ha il diritto di pretendere da un'altra persona che rinunci alla sua lingua nativa, al suo stile di vita e alle sue abitudini e che si autocensuri dal dire la sua opinione in qualunque momento? Può questa essere la base per una società integrata?
- Chi deve adattarsi a chi nella società? Oppure dobbiamo tutti adattarci gli uni agli altri, nel rispetto delle norme comuni definite per legge?

lunedì

12

martedì

13

mercoledì

14

346-19

347-18

348-17

giovedì

15

venerdì

16

sabato

17

349-16

350-15

351-14

domenica

18

352-13

GIORNATA
INTERNAZIONALE
DEI MIGRANTI



dicembre

dicembre

S	L	M	M	G	V	S	D
48			1	2	3	4	
49	5	6	7	8	9	10	11
50	12	13	14	15	16	17	18
51	19	20	21	22	23	24	25
52	26	27	28	29	30	31	

S	L	M	M	G	V	S	D
52							1
1	2	3	4	5	6	7	8
2	9	10	11	12	13	14	15
3	16	17	18	19	20	21	22
4	23	24	25	26	27	28	29
5	30	31					

L'intolleranza è una mancanza di rispetto per le pratiche e le credenze diverse dalle proprie e si esprime quando non si è disposti a lasciare che altre persone agiscano in modo diverso o abbiano opinioni differenti dalla propria.

(Consiglio d'Europa, *Libri illustrati del Consiglio d'Europa contro l'intolleranza*)



intolleranza

INTOLLERANZA



Che esempi di intolleranza ti vengono in mente?

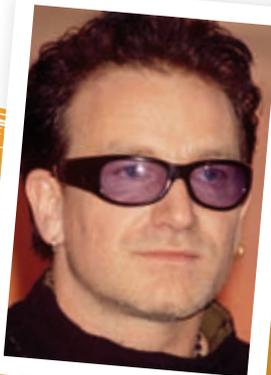
Cerca di includere nei tuoi giochi e attività le persone che percepisci come "diverse" da te e dai tuoi amici. Cerca di conoscerle meglio, impara quello che piace o non piace loro, ascolta le loro storie e condividi con loro i tuoi pensieri.

Giornata
internazionale
dell'intolleranza
16 novembre

Che cosa è la tolleranza?

La tolleranza è il rispetto, l'accettazione e l'apprezzamento della diversità delle culture del mondo. La tolleranza è l'armonia nella differenza. Essa è sostenuta dalla conoscenza, dall'apertura mentale, dalla comunicazione e dalla libertà di pensiero, di coscienza e di opinione. Tolleranza significa essere se stessi senza imporre le proprie convinzioni agli altri. Tolleranza è non arrendersi e non lasciar perdere. In primo luogo, la tolleranza è un atteggiamento attivo sostenuto dal riconoscimento dei diritti umani universali e delle libertà fondamentali degli altri.

"Essere una persona sola, essere uniti è una grande cosa. Ma rispettare il diritto a essere diversi è forse ancora più grande."
Bono,
cantante e
leader degli U2



Copyright Buenos Dias / Fotex

lunedì

19

martedì

20

mercoledì

21

353-12

354-11

355-10

giovedì

22

venerdì

23

sabato

24

356-9

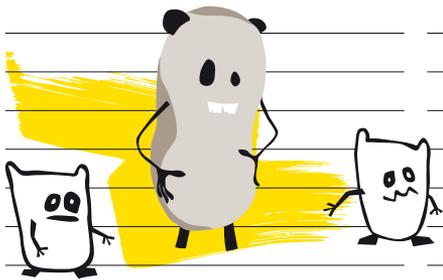
357-8

358-7

domenica

25

359-6



dicembre							gennaio								
S	L	M	M	G	V	S	D	S	L	M	M	G	V	S	D
48				1	2	3	4	52							1
49	5	6	7	8	9	10	11	1	2	3	4	5	6	7	8
50	12	13	14	15	16	17	18	2	9	10	11	12	13	14	15
51	19	20	21	22	23	24	25	3	16	17	18	19	20	21	22
52	26	27	28	29	30	31		4	23	24	25	26	27	28	29
								5	30	31					

lunedì

26

martedì

27

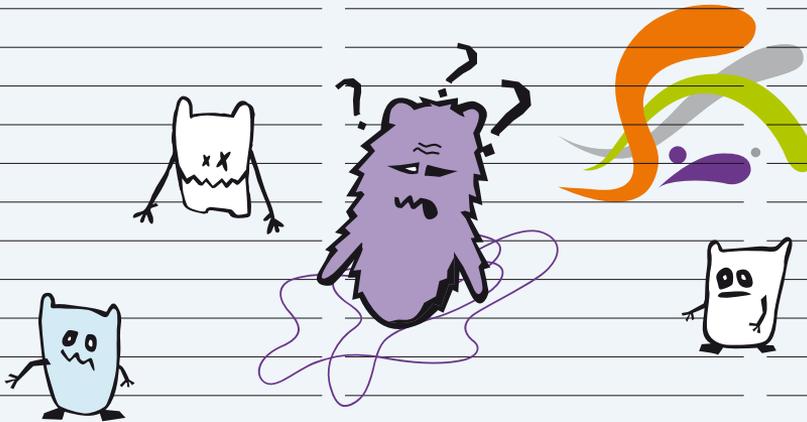
mercoledì

28

360-5

361-4

362-3



giovedì

29

venerdì

30

sabato

31

36312

364-1

365-0

domenica

1

1-365

dicembre							gennaio						
S	L	M	M	G	V	S D	S	L	M	M	G	V	S D
48				1	2	3 4	52						1
49	5	6	7	8	9	10 11	1	2	3	4	5	6	7 8
50	12	13	14	15	16	17 18	2	9	10	11	12	13	14 15
51	19	20	21	22	23	24 25	3	16	17	18	19	20	21 22
52	26	27	28	29	30	31	4	23	24	25	26	27	28 29
							5	30	31				

Calendario

gennaio

S	L	M	M	G	V	S	D
52							1
1	2	3	4	5	6	7	8
2	9	10	11	12	13	14	15
3	16	17	18	19	20	21	22
4	23	24	25	26	27	28	29
5	30	31					

febbraio

S	L	M	M	G	V	S	D
5			1	2	3	4	5
6	6	7	8	9	10	11	12
7	13	14	15	16	17	18	19
8	20	21	22	23	24	25	26
9	27	28	29				

marzo

S	L	M	M	G	V	S	D
9				1	2	3	4
10	5	6	7	8	9	10	11
11	12	13	14	15	16	17	18
12	19	20	21	22	23	24	25
13	26	27	28	29	30	31	

aprile

S	L	M	M	G	V	S	D
13							1
14	2	3	4	5	6	7	8
15	9	10	11	12	13	14	15
16	16	17	18	19	20	21	22
17	23	24	25	26	27	28	29
18	30						

maggio

S	L	M	M	G	V	S	D
18		1	2	3	4	5	6
19	7	8	9	10	11	12	13
20	14	15	16	17	18	19	20
21	21	22	23	24	25	26	27
22	28	29	30	31			

giugno

S	L	M	M	G	V	S	D
22					1	2	3
23	4	5	6	7	8	9	10
24	11	12	13	14	15	16	17
25	18	19	20	21	22	23	24
26	25	26	27	28	29	30	

luglio

S	L	M	M	G	V	S	D
26							1
27	2	3	4	5	6	7	8
28	9	10	11	12	13	14	15
29	16	17	18	19	20	21	22
30	23	24	25	26	27	28	29
31	30	31					

agosto

S	L	M	M	G	V	S	D
31			1	2	3	4	5
32	6	7	8	9	10	11	12
33	13	14	15	16	17	18	19
34	20	21	22	23	24	25	26
35	27	28	29	30	31		

settembre

S	L	M	M	G	V	S	D
35						1	2
36	3	4	5	6	7	8	9
37	10	11	12	13	14	15	16
38	17	18	19	20	21	22	23
39	24	25	26	27	28	29	30

ottobre

S	L	M	M	G	V	S	D
40	1	2	3	4	5	6	7
41	8	9	10	11	12	13	14
42	15	16	17	18	19	20	21
43	22	23	24	25	26	27	28
44	29	30	31				

novembre

S	L	M	M	G	V	S	D
44				1	2	3	4
45	5	6	7	8	9	10	11
46	12	13	14	15	16	17	18
47	19	20	21	22	23	24	25
48	26	27	28	29	30		

dicembre

S	L	M	M	G	V	S	D
48						1	2
49	3	4	5	6	7	8	9
50	10	11	12	13	14	15	16
51	17	18	19	20	21	22	23
52	24	25	26	27	28	29	30
53	31						

» **Per ulteriori informazioni sull'Unione europea**

Accesso all'Unione europea

europa.eu

Il sito Internet ufficiale dell'Unione europea.

Angolo di lettura semplificata

ec.europa.eu/publications/index_en.htm

Qui puoi trovare opuscoli che spiegano in maniera semplificata che cosa è l'Unione europea e ciò che fa. Inoltre sono reperibili mappe, manifesti e cartoline sull'UE dedicate ai giovani.

Portale europeo per i giovani

europa.eu/youth/

Link molto utili per studio, lavoro, volontariato e programmi di scambio per i giovani.

Eurodesk

eurodesk.org

Accesso rapido alle informazioni dell'UE, specialmente sui programmi europei e sulle possibilità rilevanti per i giovani.

L'UE nel vostro paese

europa.eu/euinyourcountry/index_it.htm

Link delle rappresentanze della Commissione europea, degli uffici d'informazione del Parlamento europeo, dei membri del Parlamento europeo e delle reti d'informazione nei diversi paesi.

Europa GO!

europa.eu/europago/

Saperne di più sui nostri vicini con giochi interattivi che mettono alla prova le nostre conoscenze e competenze.

Settimana europea della gioventù

youthweek.eu/

Gioventù in azione! Informazioni sulle attività giovanili che si svolgono a livello europeo, nazionale, regionale e locale.

Europe Direct

ec.europa.eu/europedirect/

Questo sito contiene informazioni generali sull'UE in una qualsiasi delle sue lingue ufficiali. È inoltre possibile ricevere consulenza per risolvere problemi pratici correlati all'esercizio dei tuoi diritti in Europa e indicazioni per contattare le organizzazioni che potrebbero esserti utili.

Associazione Carta Giovani

eyca.org

L'Associazione Carta Giovani promuove la mobilità dei giovani e l'informazione per i giovani fino a 26 anni, attraverso la carta EURO<26.

27

Stati

Austria



Anno d'ingresso nell'UE: 1995
Sistema politico: repubblica federale
Capitale: Vienna
Superficie totale: 83 858 km²
Popolazione: 8.3 milioni
Valuta: euro
Lingua ufficiale dell'UE: tedesco

Danimarca



Anno d'ingresso nell'UE: 1973
Sistema politico: monarchia costituzionale
Capitale: Copenhagen
Superficie totale: 43 094 km²
Popolazione: 5.4 milioni
Valuta: corona danese
Lingua ufficiale dell'UE: danese

Grecia



Anno d'ingresso nell'UE: 1981
Sistema politico: repubblica
Capitale: Atene
Superficie totale: 131 957 km²
Popolazione: 11.1 milioni
Valuta: euro
Lingua ufficiale dell'UE: greco

Belgio



Anno d'ingresso nell'UE: Membro fondatore
Sistema politico: monarchia costituzionale
Capitale: Bruxelles
Superficie totale: 30 158 km²
Popolazione: 10.5 milioni
Valuta: euro
Lingue ufficiali dell'UE: francese, olandese, tedesco

Estonia



Anno d'ingresso nell'UE: 2004
Sistema politico: repubblica
Capitale: Tallinn
Superficie totale: 45 000 km²
Popolazione: 1.3 milioni
Valuta: euro (gennaio 2011)
Lingua ufficiale dell'UE: estone

Ungheria



Anno d'ingresso nell'UE: 2004
Sistema politico: repubblica
Capitale: Budapest
Superficie totale: 93 000 km²
Popolazione: 10.1 milioni
Valuta: fiorino ungherese
Lingua ufficiale dell'UE: ungherese

Bulgaria



Anno d'ingresso nell'UE: 2007
Sistema politico: repubblica
Capitale: Sofia
Superficie totale: 111 000 km²
Popolazione: 7.7 milioni
Valuta: lev
Lingua ufficiale dell'UE: bulgaro

Finlandia



Anno d'ingresso nell'UE: 1995
Sistema politico: repubblica
Capitale: Helsinki
Superficie totale: 338 000 km²
Popolazione: 5.3 milioni
Valuta: euro
Lingue ufficiali dell'UE: finlandese, svedese

Irlanda



Anno d'ingresso nell'UE: 1973
Sistema politico: repubblica
Capitale: Dublino
Superficie totale: 70 000 km²
Popolazione: 4.2 milioni
Valuta: euro
Lingua ufficiale dell'UE: inglese, irlandese (gaelico)

Cipro



Anno d'ingresso nell'UE: 2004
Sistema politico: repubblica
Capitale: Nicosia
Superficie totale: 9 000 km²
Popolazione: 0.8 milioni
Valuta: euro
Lingue ufficiali dell'UE: greco, inglese

Francia



Anno d'ingresso nell'UE: Membro fondatore
Sistema politico: repubblica
Capitale: Parigi
Superficie totale: 550 000 km²
Popolazione: 60.9 milioni
Valuta: euro
Lingua ufficiale dell'UE: francese

Italia



Anno d'ingresso nell'UE: Membro fondatore
Sistema politico: repubblica
Capitale: Roma
Superficie totale: 301 263 km²
Popolazione: 58.8 milioni
Valuta: euro
Lingua ufficiale dell'UE: italiano

Repubblica ceca



Anno d'ingresso nell'UE: 2004
Sistema politico: repubblica
Capitale: Praga
Superficie totale: 79 000 km²
Popolazione: 10.3 milioni
Valuta: corona ceca
Lingua ufficiale dell'UE: ceco

Germania



Anno d'ingresso nell'UE: Membro fondatore
Sistema politico: repubblica federale
Capitale: Berlino
Superficie totale: 356 854 km²
Popolazione: 82.5 milioni
Valuta: euro
Lingua ufficiale dell'UE: tedesco

Lettonia



Anno d'ingresso nell'UE: 2004
Sistema politico: repubblica
Capitale: Riga
Superficie totale: 65 000 km²
Popolazione: 2.3 milioni
Valuta: lats
Lingua ufficiale dell'UE: lettone

membri

Lituania



Anno d'ingresso nell'UE: 2004
Sistema politico: repubblica
Capitale: Vilnius
Superficie totale: 65 000 km²
Popolazione: 3.4 milioni
Valuta: litas
Lingua ufficiale dell'UE: lituano

Polonia



Anno d'ingresso nell'UE: 2004
Sistema politico: repubblica
Capitale: Varsavia
Superficie totale: 313 000 km²
Popolazione: 38.1 milioni
Valuta: zloty
Lingua ufficiale dell'UE: polacco

Slovenia



Anno d'ingresso nell'UE: 2004
Sistema politico: repubblica
Capitale: Lubiana
Superficie totale: 20 000 km²
Popolazione: 2 milioni
Valuta: euro
Lingua ufficiale dell'UE: sloveno

Lussemburgo



Anno d'ingresso nell'UE: Membro fondatore
Sistema politico: monarchia costituzionale
Capitale: Lussemburgo
Superficie totale: 2 586 km²
Popolazione: 0.5 milioni
Valuta: euro
Lingue ufficiali dell'UE: francese, tedesco

Portogallo



Anno d'ingresso nell'UE: 1986
Sistema politico: repubblica
Capitale: Lisbona
Superficie totale: 92 072 km²
Popolazione: 10.6 milioni
Valuta: euro
Lingua ufficiale dell'UE: portoghese

Spagna



Anno d'ingresso nell'UE: 1986
Sistema politico: monarchia costituzionale
Capitale: Madrid
Superficie totale: 504 782 km²
Popolazione: 43.8 milioni
Valuta: euro
Lingua ufficiale dell'UE: spagnolo

Malta



Anno d'ingresso nell'UE: 2004
Sistema politico: repubblica
Capitale: Valletta
Superficie totale: 316 km²
Popolazione: 0.4 milioni
Valuta: euro
Lingue ufficiali dell'UE: maltese, inglese

Romania



Anno d'ingresso nell'UE: 2007
Sistema politico: repubblica
Capitale: Bucarest
Superficie totale: 238 000 km²
Popolazione: 21.6 milioni
Valuta: leu
Lingua ufficiale dell'UE: rumeno

Svezia



Anno d'ingresso nell'UE: 1995
Sistema politico: monarchia costituzionale
Capitale: Stoccolma
Superficie totale: 450 000 km²
Popolazione: 9.0 milioni
Valuta: corona svedese
Lingua ufficiale dell'UE: svedese

Paesi Bassi



Anno d'ingresso nell'UE: Membro fondatore
Sistema politico: monarchia costituzionale
Capitale: Amsterdam
Superficie totale: 41 864 km²
Popolazione: 16.3 milioni
Valuta: euro
Lingua ufficiale dell'UE: olandese

Slovacchia



Anno d'ingresso nell'UE: 2004
Sistema politico: repubblica
Capitale: Bratislava
Superficie totale: 49 000 km²
Popolazione: 5.4 milioni
Valuta: euro
Lingua ufficiale dell'UE: slovacco

Regno Unito



Anno d'ingresso nell'UE: 1973
Sistema politico: monarchia costituzionale
Capitale: Londra
Superficie totale: 242 500 km²
Popolazione: 60.4 milioni
Valuta: sterlina inglese
Lingua ufficiale dell'UE: inglese

(europa.eu/abc/european_countries/index_en.htm)

dell'Unione europea

Diritti umani: prendi le

Istruzioni: leggi ciascuna frase e cerca di stabilire quanto corrisponde alla tua comunità scolastica. Pensa a tutti coloro che la compongono: studenti, insegnanti, dirigenti scolastici, personale amministrativo o altri. Alla fine, somma il punteggio ottenuto per conoscere la valutazione complessiva della tua scuola.

Scala di valutazione:

1	2	3	4	NS
Mai (No/Falso)	Raramente	Spesso	Sempre (Sì/Verò)	Non saprei

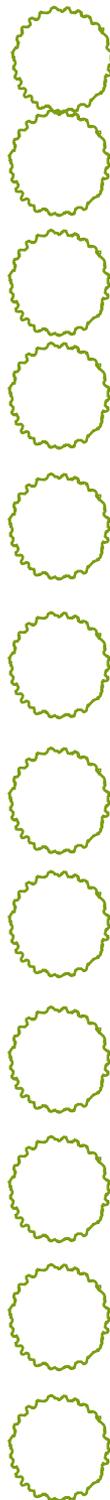
1. **La mia comunità scolastica non discrimina i suoi membri in base alla razza, al sesso, all'origine sociale, alla disabilità, alla religione o allo stile di vita**
(DUDU¹ articoli 2, 16; CRC² articoli 2, 23)
2. **La mia scuola è un luogo in cui mi sento sicuro e protetto.**
(DUDU articoli 3, 5; CRC articoli 6, 37)
3. **Tutti gli studenti ricevono informazioni uguali e pari incoraggiamento sulle loro opportunità accademiche e di carriera.**
(DUDU articoli 2, 26; CRC articoli 2, 29)
4. **La mia scuola fornisce opportunità di accesso, risorse, attività e alloggio per tutti.**
(DUDU articoli 2, 7; CRC articolo 2)
5. **La mia comunità scolastica è contraria ad azioni, parole e materiali discriminatori al suo interno.**
(DUDU articoli 2, 3, 7, 28, 29; CRC articoli 2, 3, 6, 30)
6. **Quando qualcuno viola i diritti di un'altra persona, il responsabile della violazione viene aiutato a modificare il proprio comportamento.**
(DUDU articolo 26; CRC articoli 28, 29)
7. **Nella mia scuola si prendono cura del mio pieno sviluppo di essere umano oltre che di quello scolastico e mi vengono incontro quando ne ho bisogno.**
(DUDU articoli 3, 22, 26, 29; CRC articoli 3, 6, 27, 28, 29, 31)
8. **Quando insorgono dei conflitti, cerchiamo di risolverli in modo non violento e collaborativo.**
(DUDU articoli 3, 28; CRC articoli 3, 13, 19, 29, 37)
9. **La mia scuola ha politiche e procedure contro la discriminazione e le mette in atto nel caso di incidenti.**
(DUDU articoli 3, 7; CRC articoli 3, 29)

1 Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

2 Convenzione sui diritti del fanciullo

pulsazioni alla tua scuola!

10. **La disciplina è impartita a ognuno in maniera equa e imparziale, quanto alla determinazione e all'assegnazione di una punizione.**
(DUDU articoli 6, 7, 8, 9, 10; CRC articoli 28, 40)
11. **Nessuno nella mia scuola è sottoposto a trattamenti o punizioni degradanti.**
(DUDU articolo 5; CRC articoli 13, 16, 19, 28)
12. **Chiunque sia accusato di qualche malefatta è ritenuto innocente fino a prova contraria.**
(DUDU articolo 11; CRC articoli 16, 28, 40)
13. **Il mio spazio personale e le cose di mia proprietà sono rispettati.**
(DUDU articoli 12, 17; CRC articolo 16)
14. **La comunità nella mia scuola accoglie positivamente studenti, insegnanti, dipendenti amministrativi e personale con culture e provenienze diverse, incluse le persone che non sono di questo paese.**
(DUDU articoli 2, 6, 13, 14, 15; CRC articoli 2, 29, 30, 31)
15. **Sono libero di esprimere le mie convinzioni e le mie idee senza temere di essere discriminato.**
(DUDU articolo 19; CRC articoli 13, 14)
16. **Nella mia scuola è possibile creare e diffondere pubblicazioni senza timore di censura o di punizioni.**
(DUDU articolo 19; CRC articolo 13)
17. **Durante le lezioni, nei libri di testo, nelle assemblee, nelle biblioteche e in classe sono rappresentati diversi punti di vista (ad esempio, genere, razza/etnia, ideologia).**
(DUDU articoli 2, 19, 27; CRC articoli 17, 29, 30)
18. **La mia scuola mi offre l'opportunità di partecipare ad attività culturali e la mia identità culturale, la mia lingua e i miei valori sono rispettati.**
(DUDU articoli 19, 27, 28; CRC articoli 29, 30, 31)
19. **Nella mia scuola si ha l'opportunità di partecipare democraticamente al processo decisionale per lo sviluppo delle politiche e dei regolamenti scolastici.**
(DUDU articoli 20, 21, 23; CRC articoli 13, 15)
20. **Nella mia scuola abbiamo la facoltà di formare associazioni a difesa dei nostri diritti o dei diritti altrui.**
(DUDU articoli 19, 20, 23; CRC articolo 15)
21. **Nella mia scuola ci incoraggiamo a vicenda per saperne di più sui problemi della società e del mondo correlati a giustizia, ecologia, povertà e pace.**
(DUDU preambolo, articoli 26, 29; CRC articolo 29)



22. Nella mia scuola ci incoraggiamo a vicenda per organizzarci e agire per i problemi correlati a giustizia, ecologia, povertà e pace.

(DUDU preambolo, articoli 20, 29; CRC articolo 29)



23. Nella mia scuola possiamo usufruire di tempi di pausa e di riposo adeguati nel corso della giornata, l'orario è ragionevole e le condizioni sono decorose.

(DUDU articoli 23, 24; CRC articoli 31, 32)



24. Le persone che lavorano nella mia scuola percepiscono una retribuzione che permette loro di condurre un tenore di vita idoneo a garantire salute e benessere, anche alle loro famiglie.

(DUDU articoli 22, 25; CRC articolo 27)



25. Mi sento anch'io responsabile affinché nella mia scuola non ci siano discriminazioni.

(DUDU articoli 1, 29; CRC articolo 29)



Punteggio totale



Nella tua scuola i diritti vanno a _____ pulsazioni!

Massimo possibile = 100

(Ufficio dell'Alto Commissario per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR), L'ABC dell'insegnamento dei diritti umani, capitolo 3 ohchr.org/en/publicationsresources/pages/trainingeducation.aspx)



Spazio per le tue idee!

Prendi le pulsazioni che battono per i diritti umani nella tua scuola!

Cosa ti ricorda?

Completa questo quiz e scopri quello che sai in fatto di diritti fondamentali, razzismo, xenofobia, diverse forme di discriminazione, dialogo interculturale e altri argomenti interessanti! A questo punto, dovresti ricordare le date delle varie giornate internazionali e perché è importante commemorare gli eventi per cui sono state create. Scopriamolo insieme!

Buona fortuna!



- 1. Quando è diventata legalmente vincolante la Carta dei diritti fondamentali dell'UE?**
 - A. 2009
 - B. 2010
 - C. 2011
- 2. Quale di questi elementi non costituisce, conformemente all'articolo 13 del trattato di Amsterdam, un motivo di discriminazione?**
 - A. lunghezza dei capelli
 - B. orientamento sessuale
 - C. origine razziale
- 3. Il 2011 è l'anno europeo ...**
 - A. del volontariato
 - B. della creatività e dell'innovazione
 - C. dei cavalli selvaggi
- 4. Quando "un datore di lavoro insiste sul requisito della perfetta conoscenza di una certa lingua per un candidato a un posto di lavoro, pur non essendo tale padronanza di fatto indispensabile per svolgere l'incarico" si tratta di un esempio di:**
 - A. xenofobia
 - B. antisemitismo
 - C. discriminazione indiretta
- 5. Che cosa significa "shoah"?**
 - A. ciao
 - B. Olocausto
 - C. pace
- 6. Nell'ambito del trattamento dei dati, quale dei seguenti diritti non rientra fra quelli della persona interessata?**
 - A. Hai il diritto di essere informato di qualsiasi trattamento di dati che ti riguardano.
 - B. Hai il diritto di accedere ai dati che ti riguardano.
 - C. Devi essere famoso affinché ci siano dati su di te e tu sia l'interessato.
- 7. Quali sono i sei titoli della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea?**
 - A. Libertà – Uguaglianza – Parità – Decoro - Diritti civili - Imparzialità
 - B. Autonomia – Correttezza – Uguaglianza - Scopi condivisi - Libertà civili - Onestà
 - C. Dignità – Libertà – Uguaglianza – Solidarietà – Cittadinanza - Giustizia

8. Quando è stata creata l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)?
- A. 2007
 - B. 2006
 - C. 2005
9. Dove ha sede l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere?
- A. Riga
 - B. Vilnius
 - C. Berlino
10. La discriminazione basata sulla convinzione che sia la "razza" a determinare i tratti distintivi nell'uomo, le sue capacità ecc., e che ci siano "razze" superiori e inferiori si chiama:
- A. omofobia
 - B. xenofobia
 - C. discriminazione razziale
11. Quando ha luogo la giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale?
- A. 21 marzo
 - B. 21 aprile
 - C. 14 settembre
12. _____ deriva da una parola greca che significa "paura dello straniero" e descrive gli atteggiamenti di rifiuto, ostilità o violenza contro le persone di altri paesi o appartenenti alle minoranze.
- A. razzismo
 - B. xenofobia
 - C. intolleranza
13. Il 2010 era l'anno europeo...
- A. delle informazioni sul cancro
 - B. della lotta contro la povertà e l'esclusione sociale
 - C. del turismo
14. Quando ricorre la giornata internazionale dei rom?
- A. 27 dicembre
 - B. 16 maggio
 - C. 8 aprile
15. Quante lingue ufficiali esistono nell'UE?
- A. 23
 - B. 17
 - C. 31
16. Come si dice "ciao" in svedese?
- A. hej
 - B. ola
 - C. hallo



- 17. Qual è la giornata europea delle lingue?**
- A. 17 giugno
 - B. 26 settembre
 - C. 6 luglio
- 18. Perché il 17 maggio è la giornata internazionale contro l'omofobia?**
- A. In quella data nel 1990, l'omosessualità è stata rimossa dall'elenco internazionale delle malattie dell'Organizzazione mondiale della sanità.
 - B. In quella data nel 2004, il Massachusetts è diventato il primo Stato USA che ha legalizzato il matrimonio tra persone dello stesso sesso.
 - C. In quella data nel 1969 si sono verificati i "moti di Stonewall".
- 19. Quanti giocatori di calcio si sono dichiarati apertamente gay nelle serie europee professionali?**
- A. 11
 - B. 39
 - C. 0
- 20. Quanti bambini nell'UE vivono sotto la soglia di povertà?**
- A. tra il 2 e l'11%
 - B. tra il 12 e il 24%
 - C. tra il 25 e il 50%
- 21. Quando è stato fondato il Parlamento europeo della gioventù?**
- A. 1978
 - B. 1999
 - C. 1987
- 22. La discriminazione in base all'età colpisce...**
- A. gli anziani
 - B. i giovani
 - C. sia gli anziani che i giovani.
- 23. Il 2009 era l'anno europeo...**
- A. dell'ambiente
 - B. della creatività e dell'innovazione
 - C. dell'istruzione attraverso gli sport
- 24. Quando ricorre la giornata internazionale della tolleranza?**
- A. 16 novembre
 - B. 8 marzo
 - C. 3 gennaio
- 25. Secondo il Mahatma Gandhi, "Una civiltà dovrebbe essere giudicata in base a come tratta ..."**
- A. i bambini
 - B. le minoranze
 - C. i nemici
- 26. Qual è la minoranza più numerosa al mondo?**
- A. i nomadi
 - B. i rom
 - C. le persone disabili



- 27. Le iniziative multireligiose o interreligiose non mirano a ...**
- avvicinare le persone di tutte le religioni, come pure quelle prive di una religione, allo scopo di promuovere la comprensione e la cooperazione nonché di creare un'occasione di discussione e dibattito aperti
 - incoraggiare l'odio tra le diverse religioni
 - creare un'unica grande religione
- 28. Qual è il numero approssimativo di musulmani che vivono nell'UE?**
- 20 milioni
 - 13 milioni
 - 5 milioni
- 29. Quando ricorre la giornata internazionale dei migranti?**
- 18 dicembre
 - 4 luglio
 - 5 maggio
- 30. Qual è il nome del programma finanziato dall'Unione europea per offrire agli studenti la possibilità di studiare all'estero in un altro paese europeo per un periodo compreso tra 3 e 12 mesi?**
- Socrates/Erasmus
 - Aristotele
 - Donatello

IL TUO PUNTEGGIO:

20 - 30 punti

WOW! Lavoro eccellente!
 Hai davvero imparato molto! Congratulazioni!
 Parla ai tuoi amici e alla tua famiglia dei diritti fondamentali e discuti le questioni sollevate nella *S'Cool Agenda!*



10 - 19 punti

Non male!
 Dai ancora un'occhiata all'Agenda e impara qualcosa in più sui diritti fondamentali!

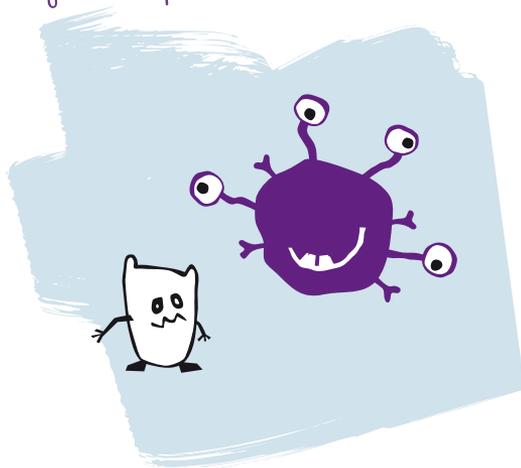


0 - 9 punti

Non ti arrendere ancora! Continua a imparare sui diritti fondamentali leggendo questa Agenda e visitando i link che sono segnalati!

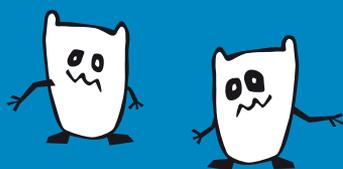


*puoi controllare le risposte
 della settimana 29!
 assegna un punto per
 ogni risposta corretta.*



FRA - Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali
Schwarzenbergplatz 11
A-1040 Vienna
Austria
Tel. +43 (0)1 580 30 – 0
Fax: +43 (0)1 580 30-691
information@fra.europa.eu

fra.europa.eu



S'COOL AGENDA 2011

Design: ESN basato su design iniziale di Red Hot'n Cool

2011 - 100 pagine - 18 x 25 cm

ISBN-13: 978-92-9192-647-3

DOI 10.2811/87575

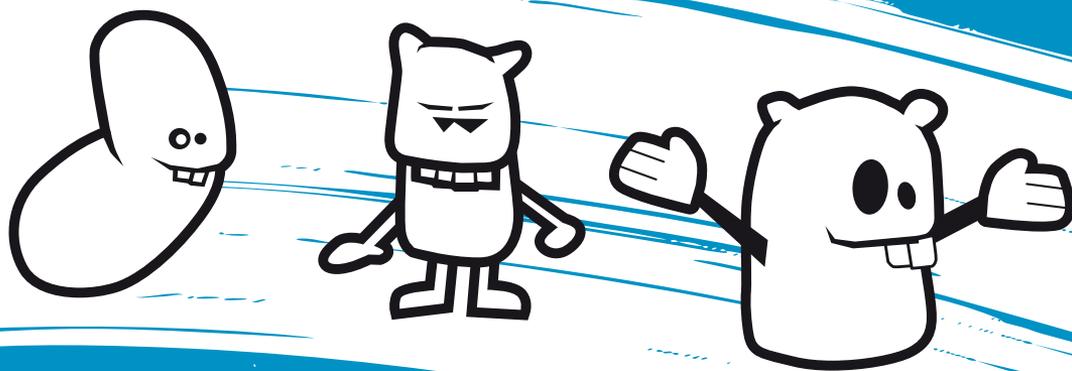
Su Internet è disponibile una vasta quantità d'informazioni sull'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali. È possibile accedere a tali informazioni tramite il sito Internet FRA.

© Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, 2011

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte. Per l'impiego o la riproduzione di immagini qui contenute è necessario chiedere l'autorizzazione al titolare dei diritti d'autore.



I diritti fondamentali, o diritti umani, esprimono i valori che ricevono il più alto livello di protezione giuridica e garantiscono un determinato livello di libertà e di trattamento per ognuno. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea rappresenta l'impegno da parte dell'Unione europea nei confronti dei diritti umani e dei diritti fondamentali. L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali si pone l'obiettivo di assistere nel rendere i diritti fondamentali una realtà per tutti all'interno dell'UE.



FRA - Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali
Schwarzenbergplatz 11
1040 - Vienna
Austria
Tel. +43 (0)1 580 30 - 0
Fax: +43 (0)1 580 30-691
information@fra.europa.eu
fra.europa.eu

**PUBBLICAZIONE
NON DESTINATA
ALLA VENDITA**

